# 

Organo Sindacale del Partito Comunista d'Italia

ABBONAMENTI:

SEMESTRALE! Sostenitore L. 20,- Sostenitore L. 10,-Ordinario . .. 10,- Ordinario . .. 6,- UN NUMERO CENTESIMI VENTI ESCE TUTTI I SABATI

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: MILANO - Via Cappuccini, 18 - MILANO SOMMARIO!

L'Internazionale di Amsterdam e gli odierni problemi sin dacali.

Governo Operalo e Contadino

Le condizioni delle ferrovie dello Stato in Italia. Documenti: Libertà sindacale în Italia sotto il regime fa-Le condizioni morali e materiali dei lavoratori albergo e

I poligrafici milanesi in kolta per il nuovo patto di lavoro

Dopo 35 giorni di carcere.

L'aumento del costo della vita.

NOTIZIARIO INTERNAZIONALE: Lo schievismo nelle accicle rie americane.

NOTIZIANO DELL'EMIGRANTE : Agli operai che emigrano Movimento politico sindacale in Francia.

Le elezioni alla Cassa ammalati di Trieste. Vita sindacate milanese

Corrispondenze, Sottoscrizioni ecc. ecc.

# L'Internazionale di Amsterdam e gli odierni problemi sindacali

posti davanti al proletariato mondiale. un solo mezzo esiste per fronteggiarli te unico di rutti i lavoratori. Una volta capace di risolvere le questioni di attua- effettivamente deciso, nelle sue sedute più grande ostacolo che essa incontra è tutto la sua volontà di non permettere . Come si vede, è un bel programma sto suo atteggiamento alla classe operata la Federazione Sindacale Internazionale lono alcuna azione isolata. di Amsterdam.

#### Intereaz, di Amsterdam e il frente unice proletario

Per ciò che concerne il fronte unico, il più grande fatto di quest'anno è certamente la Conferenza Internazionale di Berlino, alla quale parteciparono i rappresentanti dell'Internazionale dei Trasporti aderenti ad Amsterdam e i rappresentanti del Sindacato Panrusso dei Trasporti aderente a Mosca.

Come si è comportata l'Internazionale di Amsterdam di fronte a un fatto così importante?

Essa vi ha fatto la più grande opposizione, e nelle sue sedute del 30-31 maggio scorso, precisò tale opposizione sui tre punti seguenti :

 ii in conseguenza — dice la risoluzione approvata - l'Ufficio dichiara che soltanto le decisioni dei congressi della F. S. I. (Amsterdam) determinano l'atteggiamento e la propaganda del militanti incaricati del Segretariato della F S. I. w.

Questo punto della risoluzione di Amterdam, intende colpire Fimmen - l'uono della Conferenza di Berlino - nella sua qualità di segretario della F. S. I Invece Firmmen andò a Berlino non come segretario della F. S. I., ma come segretario della Internazionale dei Trasporti, e, in questa sua veste, nessuno può legittimamente contestargli il diritto di agire com'egli agi. Ma poi l'Ufficio di Amsterdam, nel secondo punto della risoluzione, rifiuta anche alle stesse Inter nazionali d'industria ogni libertà d'ini ziativa, e respinge qualsiasi proposta che parta da caso:

2) " La F. S. I. non potrebbe dunque essere impegnata per ogni altra decisione presa al difuori della politica generale, determinata soltanto dalle Centrali Nazio nali (Confederazioni) aderenti, che sono le sole sovrane a decidere u.

L'ufficio della F. S. I. non vuole ascoltare che le Centrali Nazionali. Suscita certo la meraviglia questa svalorizzazione delle Internazionali d'Induagria, le qual tuttavia hanno aitrettanta forza ed importanza quanto le Centrali Nazionali, Una voltu di più, l'Internazionile di Amsterdam ha dunque stabilito che essa una organizzazione di interessi nazionali. piuttosto che una vera Internazionale. Amsterdam sa bene che con le Centrali Nazionali - che hanno alla loro testa, in Francia un Jouhaux, in Germania un Leiparre, un Sassenbach, in Inghilterra in Thomas, nel Belgio un Mertens, in Italia un D'Aragona - essa non rischia di vedersi turbare da costoro la propria

E per ben togliere ogni diritto alle Internazionali d'industria, l'Ufficio di Amgranti na precisato infine il suo pensiero nel terzo punto della sua risoltezione 3) " E' nel quadro delle organizzazioni regolari di ciascun paese che l'unità

operala può e deve realizzarsi ». on altre parole l'Ufficio della F. S. proibisce alle Internazionali d'industria impegnare trattative con le organizzarioni sinducali che non sono nel « quadro regolare a di ciascun paese, fissando couna vera e propria subordinazione del-Internazionali d'industria alla volontà itra-riformista delle Centrali Nazionali.

Questa è la risposta data dall'ufficio sella F. S. I. al primo sentativo di reaitzazione del fronte unico. Questa ritutti gli sforzi effettuati in tal senso. I Trasporti, Metalli, Alimentazione, Cuoi pelli) alle domande del Comitati Internazionali di propaganda aderenti a Moca e dei sindacati panrussi hanno dovu-

Osservando profondamente i problemi fronte unico e provano di fare qualche passo in tal senso. Noi non vogliamo dire non si può a meno dal constatare che che i segretari delle Internazionali corporative siano proprio migliori dei loro vittoriosamente : la realizzazione del fron- confratelli dell'ufficio di Amsterdam, ma sciopero generale, lu combattuta da... riteniamo tuttavia che, fuți riuniti, sa- tutti i capi di Amsterdam. Oudegeest diunite futte le sue forze, nazionalmente e pranno trovare il coraggio di farsi inten- chiarò in seguito che « quel Congresso internazionalmente, il proletariato sarà dere dalla F. S. I. Quest'ultima ha già lità e di combattere energicamente il ca- del 3 e 4 agosto, di « convocare nel più pitalismo. Ma, purtroppo, siamo ancora breve tempo i i segretari delle Federatontani dalla realizzazione di questa gran- zioni internazionali professionali per di- u tutti gli aggruppamenti della società atde aspirazione della classe operaia, e il scutere del fronte unico, confermando in a tuale s.

> Ma l'Internazionale di Amsterdam, come non è disposta a tratture con Mosca per il fronte unico o con le Internazionali d'industria per l'unità di azione, così non è disposta a tratture con le stesse Centrali Nazionali, Infatti l'Internazionale Discussioni e polemiche di fronte unico presentatale dalla Confederazione del Lavoro Russa, rispose ne- la gativamente (23 giugno) appoggiandosi alla risoluzione sopra riferita del 30-31 maggio. In seguito poi, nelle riunioni del 3-4 agosto, l'Ufficio di Amsterdam, ridiscutendo questa proposta, si è dichiarato pronto ad entrare in trattative coi delegati della Confederazione del Lavoro Russa, alla condizione che i

n Gli operai russi di dichiarino pronti ad agire in Russia identicamente ai loro compagni operal organizzati degli altri paesi che combattono la guerra e la roazione sotto tutte le sue forme ».

Quanto alle proposte formulate dall'I S. R., la risposta fu la medesima é. riassumendo, possiamo dire che, in ogni circostanza, Amsterdam ha fatto di tutto per impedire, sotto diversi pretesti, la costituzione del fronte unico.

L'Internaz, di Amsterdam e l'aziano contre la guarra Dal 1914, l'Europe presenta l'aspetto di un vasto campo di battaglia.

L'occupazione della Ruhr, conseguenza del Trattato di Versailles, è la continuazione della guerra del 1914 e, anche recentemente, Mussolini ha dimostrato con la occupazione di Corfu, come si possa scherzare con la Società delle Nazioni.

E' chiaro, per ogni operalo cosciente. che una internazionale sindacale deve combattere il trattato di Versailles, le sue conseguenze, come le sue illusioni la Società delle Nazioni, Ora, mai e poi mai, nè al suo Congresso di Londra del 1920, nè in quello di Roma, nè alla Conferenza dell'Aia, e nemmeno nelle numerose riunioni al suo Ufficio, l'Internazionale di Amsterdam si è energicamente opposta al trattato di Versailles, e così pure mai ha farto appello alla classe o-E quanto alla Società delle Nazioni, gli uomini di Amsterdam se ne sono sempre dichiarati caldi partigiani,

Il programma di Amsterdam è contenuto in alcune frazi della sua risoluzione del 23 agosto scorso

" Per ottenere questo scopo (pagamento delle riparazioni, risanamento finanriario, ecc.) la F. S. I. - dice questa risoluzione - ha sempre reclamato la fissazione immediata della capacità reale ili pasamento della Germania, in revisione e l'annullamento dei debiti interalleati, l'apertura di un prestito internazionale e l'applicazione di una politica di riparationi in natura mediante la collaborazione del lavoro franco-ledesco »,

In fondo, questa risoluzione espone un programma di applicazione del Trattato di Versailles, secondo il metodo di Amsterdam. Amsterdam dice che la Germania deve pagare, senza vedere che i conoperai tedeschi. Insomma, fra i governi allegii ed Amsterdam non esiste che una divergenza sui mezzi, ma il fine è co-

E in conferma di questo stesso programma - versagliese n la si è avuta anche ultimamente nel Convegno tenuto a Bruxelles, nei primi giorni del mese corsposta ha avuto per risultato di apezzare rente, Ira l'Ufficio dell'Internazionale Sinsegretari delle Internazionali d'Industria cutivo dell'Internazionale cosidetta socialista di Londra (Internazionali 2 e 2 e mezzo unificate).

Unica protesta di Amsterdam è stata quella contro " l'occupazione militare r in, seguendo l'ordine di Amsterdam, ri- della Ruhr. Ma quale forma di protesta? tare con voi, fino a che I'I. S. R. (Mosco) ha protestato energicamente contro l'ocnon si è messa d'accordo con la P. S. I. cuparione della Ruhr. E vediamo i fatti. Nel novembre 1920, al Congresso di L'Internazionale di Amsterdam tronca Londra, prevedendo la possibilità della d'industria che sentono la necessità del di Amsterdam dichiarò a che i lavoratori leteriato.

erano pronti a implegare tutti i mezzi per opporsi alla realizzazione di una simile misura «. A quell'epoca, dunque, Amsterdam annunciava di essere disposta a ingaggiare battaglia « con tutti i mezzi » compreso lo sciopero generale.

Un mese prima dell'occupazione, si riuni il Congresso dell'Aia: dicembre 1922. E la proposta, quivi sostenuta dai nostri compagni tussi, di applicare lo « non era convocato per fare una rasse-" gna delle forze proletarie ed elaborare « un programma d'azione pratica, ma per « seminare dei germi di pacifismo in

l'occupazione della Ruhr ebbe luogo e giorno - noi non disperiamo affatto le risoluzioni dei congressi restarono let- la resistenza dei capi di Amsterdam. tera morta, essendo l'Internazionale di Soltanto in tal modo potrà finalmente nalismi dei capi delle centrali sindacali. I nale!

Il ricorso alla Società delle Nazioni? Nel momento in cui la Società delle Nazioni ha dimostrato così manifestamente la sua incapacità, -- basti ricordare l'ultimo conflitto italo-greco - bisogna proprio conservare una bella dose di illusioni, a non dire altro, per crederci ancora, Tuttavia, mentre la classe operaia dovrebbe ovunque lottare coi propri mezzi. Amsterdam persiste ad ingannare i lavoratori con la Società delle Nazioni.

Concludendo, l'Internazionale di Amsterdam, sia nell'azione contro la guerra sia per la realizzazione del fronte unico, continua a dar prova della sua cattiva volontà di agire. Bisogna che noi moltiplichiamo i nostri sforzi per spiegare code per una Internazionale di classe! Così di tutti i paesi, la quale dovrà vincere un

Amsterdam divisa e straziata dai nazio- effettuarsi l'unità proletaria internazio-

# Governo operaio e contadino

finche i lettori, ascoltando « il huono delle co, quanto la parola d'ordine del fronte unidue campane » possano acquistare una più co proletario lo è nel campo sindecale : e l'ucompleta conoscenza del problema e giudicare na integra l'altra, quindi con maggior cognizione di causa. Serive il Domani d'Italia

corrono, sembra al profeno degli studi mo- che vuole arrivare ad un nuovo regime. derni un per futurista questa trattazione; ma noi invece apregiudiostamente ammettiamo seguito la nostra modesta opera per la prosolo (n quanto esse non astraggano completamente, dalla realtà politica ed economica su cui dovrebbero posare per la loro concretiz-

Contadino non è un problema nuovo per la questo era il suo scopo... Ma quell'articolo egresso dell'Internazionale Comunista che e- questione; in esso non si esponevano lo a schelaborò i principii fondamentali dei rapporti ma teorico « il « programma », ecc., perchè... Ira operal e contadini, tradelando lo schema erano già stati pubblicati. Richiamiamo, ad di un programma minimo di azione. Il IV Con-| exempio, l'attenzione al Domani d'Italia sufgresso concretizzò poi tali rapporti, ed Infi- le « tesi » che precedentemente erano appardel Governo Operalo e Contadino ».

penso, dopo un esame della situazione delle punti a interpretativi di Francesco Buftoni... classi laveratrici in Italia e della crisi del par- Dopo di che venne il nostro articolo che si titi politici, il Cilla pensa; « Noi abbiamo già proponeva di tratture la questione con riferinotevoli punti d'appoggio nelle campagne : gli mento alla situazione italiana, est è naturale operal agricoli, i braccianti. Questi, come a- che esso partisse dal presupposto della conodebbono facilitare il nostro compito perchè ad sima da parte dei lettori... L'articolo, quindi, essi è possibile il quotidiano contatto col con- non può essere staccato dalla « serie » e contadini. I quali del resto, traditi dai capi re- siderato a sè, poichè allora si cade nell'equipubbleani, popolari e socialdemocratic, disil- voco di scambiare come tesi principale quella lusi dell'opera del fascismo che ha favorito che era una semplice considerazione inerente soltanto la grande borghesia terriera e indu- alla altuazione italiana: l'opportunità, cioè, striale, struttati dagli agrari, sono in condi- di tener conto dello stato d'animo della classe zioni d'animo di ascoltare favorevolmente la dei piccoli e medi contadini, ingennati e denostra parola d'ordine e confortarla del loro l'usi dai partiti piccolo-borghesi. Comunque,

pensieri si racchiudano stati d'animo, motivi sentimenteli! Esso denote enzi che il nostro di manifesto e vasto malcontento, un certo esame della situazione ha avuto per iscopo di reviario, abbandonato indifeso alla mercè di misticismo sentimentale che viene dalla sof- adattare gli schemi teorici enunciati dalle ogni odio e rappresaglia anche dis carattere ferenza prodotta alla vista delle miserie al-, « tesi » elle condizioni di fetto del nostro em- personale. Tutta una vasta legislazione sociale trui; ma da qui alla ... formula, cioè alla linea biente. Ed insistiamo ancora su questo pun- e del lavoro che risaliva, in partef a quelle politica, all'ossatura dottrinale che possa ri- to: il successo della nostra azione dipenderà stesse società private, famose nella storia fervestirsi dell'azione d'un partito - il quale anche da una giusta vulutazione delle condi- roviaria per il loro spirito di siruttamento e di bilimenti di Intra, Ornegna e Domodosune non breve distanta.

Italiani, ci siamo specializzati al riguardo. An- disdegnamo gli accordi con quelle corrente e diamo al sodo; hadiamo che la sostanza è tut- quel movimenti, ell'infuori del nostro Partito, al terroviere, a qualunque categoria appartet'altra cosa, enche per l'ascesa delle classi che tendono sinceramente alla liberazione del nesse, dopo soli 10 anni di servizio, portato a proletarie, la loro emancipazione, diciamo pu- proletariato dallo sfruttamento e dalla dittare il loro potere. E se la Russia parlasse coi tura borghese. Noi approviamo calorosamenfatti della sua politica, più che colle formule te, a questo proposito, la risolazione su a L'atdel suo « Esecutivo », non el riporterebbe, leggiamento del comunisti verso la religione il dannati al pagamento sono soltanto gli come ta il Cilla, a queste primitive espressioni approvata nel giugno scorso dal Convegno del- simi per la somma eccedente, mentre colla sentimentali, ma utilizzerebbe in Italia quel l'Esecutivo Allargato dell'I. C., Ecco la parte molto che s'è fatto in dottrine ed in movi- conclusiva di questa risolazione che traduciamenti, che non sono distrutti anche se sof- mo testualmente dall'imprekorr : focati e che devono balzare, oltre il fascismo, in una fervida ripresa di attività civile ».

dalla resità - che il problema de noi trat- debbono attrarli alla lotta politica ed econo- di personale. dacale di Amsierdam e il Comitato Ese. fato è futt'altro che futuristico, cioè non af- mica comune, e in nessun caso respingerii perficiale, si limita alla constatazione che noi una nileanza fraterna a tutti gli operai, reliniamo sconfitti, e giudica quindi irreale la giosi o atei v.

A un nostro articolo sa questo argomento, ? Ciò ammesso, si deve riconoscere che la vazioni che riproduciamo integralmente, af- parole d'ordine del governo operato e contail Domani d'Italia muove le seguenti osser- dino è di così viva attualità nel campo politi-

Il Domani d'Italia ci osserva, inoltre, che noi ci siamo limitati ad un esame della si-« Nicola Gilla, uno studioso dei problemi fuazione delle classi lavorutrici in Italia e politici con riferimento alle dottrine comuni- della crisi dei partiti politici ed ever enunciastiche, studio nel giornale del suo partito a la formula, senza farla seguire dalla espopossibilità di reslizzazione in Italia di un Co- sizione del programma, cioè dell'ossatura dotverno operato e contadin ». Al tempi che trinale che al riveste dell'azione di un partito

Evidentemente il Domani d'Italia non ha tutte le possibilità e guardiamo alle ipotesi paganda e la volgarizzazione dei problemi politici e sindecali, e particolarmente di quello il discussione : l'articolo, che è stato oggetto di commento, si limitava precisamente all'esame della situazione delle classi lavoratrici in Il Cilla scrive : " Il Governo Operato e Italia e della crisi dei partiti, perchè soltanto gli fedele, da curvare vinta sotto il terrore e la classe proletaria : esso fu posto sin dal II Con- ra uno del tanti da noi scritti o riportati sulla ne la recente sessione dell'Esecutivo di Mo- se sul Sindacato Rosso e che trucciavano chia- vellettà, ogni possibilità di ribellione e di d sea ha definito la risoluzione che permetterà ramente le linee teoriche del problema ed e- fesa. di tradurre in atto con successo la formula sponevano dettagliatamente la soluzione pra- 2 - Caralleti politici ad amministrativi della reazione tica di esso. Ricordiamo ancora un altro arn La formula non ci è resa nota; in com- ticolo esplicativo di E. Varga, e alcuni n'apzione pratica e spicciola, che è la più efficace, scenza teorica generale della questione mede-

non ci sembra che, per aver fatto questo sug-Noi abbiamo l'impressione che in questi gerimento, noi dobbiamo apparire dei ... mistici tal modo quanto leggi e regolamenti preesi cuole acrivare ad un nuovo regime - ci sia zioni embientali. Noi non abbiamo lo sciocco pregindizio della cieva intransigenza, fine a Si è facili a sposare delle etichette. Noi, se stessa. E, nella nostra azione pratica, non

"I comunisti vogliono l'organizzazione di tutti gli operal nei sindacati l'adipendente-Tenianse unzitutio a dimostrare al a profa- mente della loro credenza religiosa. Prendenni u - e non agli scrittori del Domani d'ita- do in considerazione il fatto che, in diversi lia che si dichiarano anzi spregindicuti e pron- paesi, esistono ancora milioni di operal di ti a considerare ogni ipotezi che non astragga mentalità più o meno religiosa, i comunisti niali attività fasciste in materia ferroviaria e fuele. Noi abbiamo la profonda convinzione per i lore pregiudizi religiosi. In particulare ex combattente, non sfuggi alla sorte comune, che la stesso fascismo imperante non è che i comunisti, nelle loro agitazioni per il " Go- e diede un ampio contingente di licenziati e una riprova della crisi del regime. In altre verno operalo e contadino », debbono costan- di asonerati, scelti fra coloro che avevano ade parole, il a profano a ossia l'osservatore su-temente porre in rillevo che essi propongono rito al movimenti di clase.

trattazione di problemi qual è quello del go- Concludendo : i rilievi del Domani d'Italia apondere cost : " Noi non possiamo trat. Sarebbe ... esagerato dire che Amsterdam verno operato e contedino. Invece, è proprio ci hanno offerto l'occasione di chiarire il noquella violenza che ci ha sconfitto, che di- stro pensiero e precisare il nostro atteggiamenmostra a fatti come la classe al potere non to anche nei riguardi dei democratici criatia- di servizio, il che, però, non serviva a compossa plà reggersi sul consenso della maggio- ni. Non sarebbe inopportuno che anch'essi, ranza dei cittudini e ricorra perciò all'Imple- con altrettanta franchezza, dichiarassero se, go del mezzi reazionari per scongiurare il teoricamento e praticamente, accettano il cost ogni 'iniziativa delle Internazionali occupazione della Ruhr, l'Internazionale pericolo, imminente ed immanente, del pro- principio sopra accennato dell'unità di azione aggiungere la facoltà riconosciuta al Commisdella classe lavoratrice.

# Le condizioni dei Ferrovieri dello Stato in Italia

(Relazione del Comitato Comunista Ferroviario)

. - Il Gavarna fascista ed i farravieri

La conquista del potere da parte del fascismo favori una immediata e più violenta ripresa dell'opera di rezzione e di vendetta inirists contro i ferrovieri fin dall'agosto dello scorso anno, subito dopo lo sciopero generale antifancists.

Allora I ferrovieri licenziati, in base al famoso articolo 56 della giolittiana legge-cape stro del 1907, furono 125, in maggioranza comunisti e simpatizzanti, iscritti ai nostri gruppi sindacali, mentri altri 55.000 ferrovieri ve nivano puniti, mediante un procedimento molto sommario, con pene disciplinari varianti dalla multa, alla sospensione dal soldo e dal servizio, alla degradazione

Evidentemente, queste punizioni non par vero sufficienti al fascisti, amanti del metodo forte e delle soluzioni radicali. I pieni poteri politici concessi supinamente dal Parlamento al Governo dell'on. Mussolini appena questi, dopo la marcia su Roma dell'ottobre 1922, al installò da dittatore a Palazzo Chigi, vennero estesi anche alla gestione ferroviaria; cosicchè alla dirigenza suprema delle Ferrovio dello Stato, con funzioni dittatoriali, veniva nonunato un mediconsolo fascista, organizzatore emerito di squadristi manganellatori, incompetente, presuntuoso, svido di comando, ed in particolar modo accanito odiatore del ferrovieri classisti : l'on. Torre.

Si cominciò quindi col legiferare, in materia ferroviaria, a base di decreti che sconvolgevano radicalmente ogni precedente disposirione di legge e di regolamento, sopratutto in ciò che riguardava la tutela ed i diritti del personale ferroviario : e coi pretesto di voler ad ogni costo colmare l'enorme deficit del bi lencio ferroviario che si era c'iuso nell'esercizio 1921-22 con il passivo di un miliardo e 300 milioni, deficit che veniva falsamente ed esclusivamente attribuito alle accessive spese per il personale, alle otto ore, alle competenze accessorie, ecc., l'Alto Commissario delle ferrovie disponeva l'esonero dal servizio di oltre 60.000 ferrovieri, e cioè alla riduzione di tut-

to il personale nella miaura del 25 per cento. Ma le condizioni dei bilancio non erano che un pretesto per giustificare energiche ed immediate misure di rappresaglia politica e sin\*. cale contro gli elementi più combattivi fra ferrovieri ; per stroncare, con un atto di vio lenza suprema, le ultime resistenze del Sinda cato Ferrovieri Italiani e della massa restata minaccia permanente; e per preparare nello stesso tempo il terreno, non tanto per l'ope ra di irreggimentazione dei ferrovieri nel Sin dacato Fascista, quanto per le riforme organiche ed economiche atte a ricondurre la classe ferroviaria a già sorpassate forme di servaggio e di afruttamento, togliendole ogni

Il Governo fascista non perdeva tempo nell'inigiare la sua lotta contro i ferrovieri. Già il 28 febbraio 1923 usciva il decreto 143 col quale venivano fissate le norme per esonerare dal servizio i ferrovieri dichiarati di « scarsrendimento », incapaci od inabili al lavoro, giudizio insindacabile dell'Amministrazione. -- per meglio dire -- dei piccoli fegatosi spietati tirannelli locali che il fascismo, arbitro unico, aveva insignito d'un incontrollato e sterminato potere su tutto il gregge sotto-

Nessun diritto di difesa veniva riconosciuto agli agenti. Il ricorso al Consiglo di Stato poteva avvenire soltanto per incompetenza od ec cesso di potere, violando e sopprimendo la stenti sancivano per la tutela del personale ferspeculazione, veniva, con un tratto di penna fascista, abolita.

Ogni garanzia e stabilità d'impiego soppressa; il diritto a pensione che prima spettiva 15, 16, 18 e 20 anni, secondo le categorie; penglorata la formula di liquidazione della pensione corrispondando questa in quarantelegge precedentemente in vigore, ed approvata dal Parlamento II 21 aprile 1921, la pensione si liquidava in quarantesimi fino alla nomma di lire 8000; inaspriti ad arbitrio i cri teri pratici di applicazione del già grave provvedimento: indennità spettanti ridotte o negate : fiscalità enormi : violenzo e prepotenze senza nome : ecco il quadro delle prime ge-

Il personale avventicio ed in prova, anche se

Oltre il 75 per cento degli esonerati, in forza del decreto sovracitato, veniva a perdere presentata da un mese di atipendio ogni anno pensarli dell'ingiusto danno sofferto in forza delle nuove disposizioni e della mancata 'i-

delle assunzioni fatte nei ruoli del personale posteriormente al 24 maggio 1915, giorno dell'entrata in guerra dell'Italia, ed ai relativi esoneri degli agenti che ritenesse « immeritevoll a di servire lo Stato fascista.

Si veniva così predisponendo l'eliminazione graduale dal servizio ferroviario di 366 funzionari, 5000 agemi degil uffici, od in misura enormemente superiore e di per sè eloquentissims, di 55.000 agenti dei servizi attivi.

I primi ad essere colpiti, appens ebbe visto la luce il decreto 143, furono 56 ferrovieri, fra quali tutti i dirigenti centrali ed i più noti fra i dirigent locali del S. F. I. Successivamente, vennero esonerari altri 2464 agenti stabili, sempre scelti fra i più attivi e fedell organizzti ed organizzatori del Sindacato u rosso », mentre, d'altra parte, si moltiplicavano le messe in quiescenza arbitrarie anticipate ed irregolari di altri numerosi ogenti, e migliala di avventizi venivano da un giorno all'altro cacciati sul lestrico. Era la lotta, fino alleestreme conseguente, contro chiunque veniva sospettato di antifascismo, e cioè di tendenze. antinationall, antipatrioniche e sovversive.

In questi glorni ancora procedono per tutta Italia innumerevoli licenziamenti ed esoneri poiche entro il 31 dicembre 1923 l'on. Torre. fascisticamente fermo nei suoi degni propositi, intende aver sgombrato i ruoli ferroviari da tutto il « ciarpame » sovversivo ed antinazio, nale nella misura che sopra si è accennata, senta por mente che fra gli espulsi dal servizio ferroviario si contano gli agenti più abill e plù provetti, le maestranze più capati e redditizie. Ma queste sono, senza dubbo, con siderazioni intempestive; ed il titolo di sovversivo e di antifascista è più che sufficiente per rendere nullo ogni valore tecnico e pro-

DOCUMENTI

# La libertà sindacale in Italia sotto il regime fascista

" Diffidiamo per l'ultima volta - dopo di chè prenderemo convincentissimi provvedimenti a loro carico - i signori Donati Giovanni - del Deposito Tramvie dai svolgere fra gli appartenenti al Deposito stesso propaganda sovversiva, e più particolarmente in danno del Sindacați fascisti, e di distribuire fra il detto personale II sovversivissimo giornale La Riscossa ...

Melegari Armogastro - tornitore al Deposito Tramvie, dal distribuire, come ha fatto fino ad offi - in deposito e fuori - le bollette mensili della Camera Confederale del Lavoro.

Scarpa Luige - elettricista alla Centrale Tramvie - dal continuare nella sua criminosa opera sovvertitelce.

D'Agostini Giovanni — capo squadra Deposito Tramvie, pericoloso bolscevico encomiato anche dal Partito dei banditi per la sua opera nefasta condotta e che conduce contro il Governo, dall'interessurai ancora e di fascismo e di socialismo e di Governo fascista.

" Richiamiamo sulla nostra diffida la attenzione delle competenti autorità e della Milizia fascista perchè si sappiano regolare e sappiano prevenire; e l'attenzione della Direzione delle Tramvie perchè disponga conseguentemente...

(u-Diffida u della Segreteria Sindacati l'ascisti di Parma, pubblicara sul giornale fascista locale " La Fiamma »).

## . Squadre segrete d'azione.

Sappiamo che presso determinati stasola, dove si continua ancora da parte di alcuni elementi bolscevithi la propaganda antinazionale, sono stati costituiti dal segretario dei Gruppi sindacali intresi delle squadre segrete d'azione.

Esse hanno il compito di individuare gli elementi antinazionali e di segnirli nell'opera insidiosa e velenosa che avolgono par poi riferire, con ogni scrupòlo, serenità e precisione, alla Segreteria generale di Intra, la quale, d'accordo con l'autorità politica, provvederà colla più rigorosa energia.

Il servizio delle nuove squadre, composto di persone della massima serietà, si inizierà tunedi prossimo e siamo certi non mancherà di dare offimi e patriottici ri-

(Dal giornale fascista di Pallanza « La Vedesta d'Italia »).

### Ai collaboratori, al corrispondenti

Per imprescindibili necessità tipoogni diritto a pensione, riscuotendo in sua vece grafiche e per poter giungere in tempo CATO ROSSO, che reca la data del sabato, deve essere però impagina. to al martedi precedente.

Perciò gli articoli e le corrispondenze debbono giungere in tipografia entro il lunedi sera. Diversamente devrebbere passare al cestino ed secere sario delle ferrovie di procedere alla revisione rimandati al numero successivo.

# del lavaratori di nibergo e mersa

Giovanni Nicola, il quale riferisce, con esattezza e competenza, sulle tristi condizioni morali e materiali di auesta categoria, fatta so-

La somma di tutte le ingiustirle che s stanno commettendo al danni della nostra categoria, e in particolar modo per gli addetti agli alberghi, è semplicemente impressio-

Chi conosce gli sforzi immensi, miracolosi quasi, che ci siamo imposti per arrivare alla conquista di uno straccio di contratto di lavoro; chi si prende il gusto di confrontare le condizioni morali di due anni fa a quelle del periodo che attraversismo, deve arrivare ad una ben triste constatazione.

Mentre in also loco si mette in bella mostra di famiglia. decreti-legge sulle 8 ore di lavoro e sulla validità legale dei contratti di lavoro, negli e- tato subisce in silenzio, dimenticando che vi E non si gridi alla nostra spavalderia se sercizi pubblici il padronato, libero da ogni sono di mezzo cinque anni di guerra e di stracciati come alamo lanciamo ai lavoratori

ge la più scrupolosa puntualità quando si en- Club?

1' frs in servicio, mentre è assolutamente profbito chiedere quando il tervizio termina.

dere alla maggioragea degli alberghi) è andata presentanti della « Filam » dall'Ufficio di Colin disuso. Se l'interessato osa chiedere la locamento. E poi chi se ne stropiccia se la giornata di riposo settima ale si sente inve- tessera del Sindacato farciata diventa obbliga-Da "Il Lavoratore di Albergo e Mensa", stito, dal direttore o dal capo dei servi (pardon, ltoria per tutti gli iscritti in detto Ufficio? Chi il battegliero organo della sezione milanene mil della FILAM, riproduciamo la parte concla- il padrone sono io, nel mio albergo non c'è mance e percentuali, se i chei de rung sono sive di un interessante articolo del compagno più la brutta abitudine di fare il riposo setti- stati... retrocessi al livello della tipica figura

E ovunque, a Milano, come in tutta Italia, eno ella più bestiale rectione dell'industria sulla validità dei contratti di lavoro. In questo sulla percentuale negli alberghi? ultimo período di tempo, timidamente prima, con afrontatezza poi, sono nuovamente usciti dal vecchio guardaroba i « segni della nostra ne non sopprime gli antagonismi delle classi; secolare servitù »; marsine, cuffie, guanti bianchi, bottoni dorati, aparati inamidati. Un vero « bazar » da circo equestre!

> Sono forse i simboli della fraterna colla- no troppo recenti per essere, com'è nostra borazione fra afruttati e afruttatori?" Non è tutto i Mentre il cinquanta per cento enifica se non che la lotta di classe non può del personale non gira prestandosi benevol-

> mente per servizi nella stesa giornata di giro, la eterna plaga della disoccupazione è ag- mento; malgrado tutte le amputazioni subite, gravata de certi decreti ministeriali che fanno afia vigilia della ricostruzione dei nostri quavenire la pelle di cappone a numerosi padri di federali, la nostra Sezione e i Gruppi a noi

Sotto la aferza del padrone il servo inguan- requivoca di lotta.

In periodo di ubbriacatura reazionaria di venta un particolare insignificante per gl La giornata di riposo (e qui intendo allu- stessi interessati il defenestramento dei rap-« del pusada e contina » >

Chi in fin del conti « preoccupa delle paè severamente proibito accompare dei dirini che dei cuochi e degli interni, del controllo

> Animo animo, sindacalisti collaborazionisti rinunciatari, la beffa atroce della collaborazioanzi li esaspera.

> Gil epinodi della Federazione del Mare, dei Lavoranti in Specchi, del Tessili napolitani soabltudine, dimenticati. Tutto ciò che cosa sidubire arresti?

> Orbene, malgrado tutte le avversità del moaderenti si dichlarano avversari ad ogni forma

freno, rimette in vigore la politica della frusta. | dolori l' Chi si ricorda delle pramesse di guer- | dell'albergo e della mensa la parola d'ordine Le ore di lavoro non si contano più ; si esi- ra e delle massime... della rivista del Touring dei superatiti : " al padronato nessuna tregue. vive la lotta di classe »!GIOVANNI NICOLA

# Dopo 35 giorni di carcere....

Dopo 35. giorni di carcere, le nostre com sagne Rina Piccolato e Terersa Noce sost tato a loro carseo! Abbiamo già riferito, nei nostro ultimo numero, che esse farono arrestate # 4 settembre, insieme con la compaena del nostro Giovanni Forlazi, sotto l'imputersione di... complotto contro lo Stato, per il solo motivo che esse erano state trovate il possesso di alcune carte riferentisi all'ammi nistrazione del giornale di propaganda fra le donne « La Compagna ». Ma la ridicola montatura falli e, forse per vendetta, farono fatstempa borghese devette ringolare. Tuttavia le nostre compagne non furono liberate, m vennero trattepute « a disposizione della Pub blica Sicurezza o.

Allora il compagno on, Riboldi, loro avv cato, indiritt, il 19 settembre, al questore d Milano, una lettera che rimase senza risposta. curatore del re, perchè intervenisse a por Il compagno Riboldi si rivolse quindi al profine alla ingiusta persecuzione contro due operale « incensurate ».

La denuncia ha raggiunto finalmente il si scopo : le compagne Piecolato e Noce sono state liberate e il funzionario che « montò : to ... - il premio del suo malinteso servilismo, Infatti il commissario di Greco Milane- le nostre modeste energie. se, dott. Malerba, è stato trasferito per puttizione a Polenza. E' vero che, a questo modo, è stato colpito un qualsiasi Battirelli, semplice, relante é inintelligente esecutore di ordini superiori, e che i veri colpevoli degli arbitrii pon sono stati raggianti. Ma intento, bisogna convenirne, non è privo di significato l'intervenuto abbastanza pronto della Magistratura che, come in questo caso, non ha voluto essere complice di un inqualificabile sorpruso poliziesco contro due oneste operale. Le quali - pur avendo ottenuto « giusticia » - hanco dovato soffice oltre un mese di carcere prima di essere riconosciute inno-

Ma questo, ripetiamo, è già un caso eccezionale perchè, una volta tanto, dei comunisti hanno ottenuto giustizia; se non la otte-

Oh, allora avrebbero sofferto altri mesi di galera per vedersi prosciolti in istruttoria o rinviati alle Assise!...

« I prezzi unitari dei principali nove generi allmentari segnano nel mese di settembre otto variazioni :

diminuisce la farina bianca di . 0.06. l'olio di ... 0.02, ed aumenta la carne di lire 0.28, Il lardo di L. 0.31, ed il burro di 1.79. L'Indice aubisce un aumento in confronto al mese precedente di punti 18.88 pari al 4 per cento e l'indice passa da 471.93 a 490.81. Nel bilanoi alimentari familiari in cui si

tiene cloè conto, oltre che del prezzi del generi anche delle quantità consumate, si constaturono le seguenti altre variazioni dei prez-

in diminuzione la farina gialla di 0.01 lo zucchero di 0.33, la trippa di 0.09, le patate di 0.09, la frutta di 0.12, la salsa di pornodoro di 0,27, il vino di 0,07, Sono in auto: il burro (media delle diverse qualità) prima di esse un loco leader che i litografi di . 0.92, il lardo di L. 0.34, i formaggi di

0.20, I fagioli freschi di . 0.31, I salumi di Avrebebro preferito lottare da soli ri- 9.07, le nova di , 0.12 cad., la carne di L. tenendosi più forti, e più sicuri di vin- 0.06, la cioccolata di L. 0.01, le verdure di

Il costo dell'alimentazione subisce in confronto al mese di luglio, un aumento di tutte discutere con gli Industriali. Fu approvato le diverse serie di numeri indici considerati. un ordine del giorno rigidissimo, chiaro, ad eccezione della nuove serie del numeri indici in cui, per effetto della correzione stagionale dei prezzi, è insensibile lo aumento striali, lo stesso proponente dell'ordine delle unva e delle verdure, sosicchè l'indice alimentare di questa serie subisce una cisclilazione in meno del 0.18 per cento. Per le altre serie l'aumento varia dall'1.38 per cento (consum! immutati) al 0,20 (bilancio dell'im-

Nel gruppo di spese non alimentari non si segnala che un aumento nel prezzo della energia elettrica cosicchè gli indici del bilanquello operato e un po' quello padronale quest'ultimi rinfacciavano continuam inte el completi segnano tutti un aumento, ad eccezione dell'indice della nuova serie. Ecco le variazioni percentuali di tali indici

in confronto al mese precedente: consumi immutati più 0.89, consumi modificati più 0.14 : nuova serie - 0.09 ; implegati più 0.17.

Osserviamo però che questi deti statistici non tengono conto, fra le voci non alimentari, dell'aumento dei fitti che, appunto nel mese scorso, si è fatto sentire su tatti gli inquilini. Così all'aumento, che è ammesso dalle statistiche ufficiali, devesi aggiungere quello dell'atfitto che, in numefosissimi casi,

E intanto, continua l'offensiva capitalistica per il ribasso dei salari!

# La "Comune, Bulgara è comunista. La maggior parte di essi è Un appello al proletariato internazionale " Ai popeli civili!

« La rivolta del popolo bulgaro è stata domata con l'aiuto dell'artiglieria, della mitragliatrici e delle truppe di Wrangel Non abbiamo rivelato nulla d'ignoto il Governo di Zankoff si vendica sulla Teranto - Del compagno D. P.

" Feriti, arrestati e prigionieri vengono assassinati; le famiglie dei rivoluzionari vengono massacrate; interi villaggi incendiati. Le crudeltà delle sanguinarie bande governative sono indescrivibili. Su suasi che i sottovoce circolanti ai quie- lo sventurato paese regnano morte e desolazione

« Noi sottoscritti, deputati bulgari leviamo davanti alla coscienza dei popoli civili, in nome degli operal e contadini Greco Milanese : Scheda N.340 : Borstendone e rmettendone prima uno no- tariffa, subito smentendolo col proporre striali e Fascisti avrebbero già ceduto, di Bulgaria, la voce di protesta contro Dovranno codere se i poligrafici sapranno questi delitti, e invochiamo un sollecito polche la nostra proposta ebbe l'unani- varianti dalle 12 alle 20 lire settima- volerio: Si chieda la convocazione del Co- intervento in difesa delle migliata di vit-

> Deputati della Lega dei contadini : Keradjoff, Panagurichte, Gareff. Pasardjik, Kossovski, Vidine, Doneff, Russe, Stanijeff, Jvanoff, Berkovitza, Godec,

Deputati comunisti Kolaroff, Pasardjik, Dimitroff, Sofia, Tosceff, Bergovitza n.

# Gli operai e i contadini d'Italia per il loro giornale

E' con grande soddisfasione; Mariani Antonio I; Vignata Giusepstate rimesse in liberta, mult essendo risul- che il BINDACATO ROSSO pone in rilievo lo slancio di solidarietà morale e materiale dimostratagli dal proletariato italiano, proprio in questo momento in oui i giornalisti comunisti sono fatti segno alle più odiose persecuzioni poli-

Le centinala e le migliala di te circolare delle turpi dicerie, che poi la firme e di lire, che pubblichiamo"in questo numero, non costituiscono soltanto una coperazione, amministrativa . ma significano sopratutto un atto di fede che si manifesta con un modesto tributo finanziario. con la dedizione del nome, con la parola di incoraggiamento. di incitamento.

Dal canto nostro, assicuriamo i compagni che, ora più che mai, continuiamo e intensificompletto " non ha riscosso - una vetta ten chiamo il nostro lavoro, dedicando a questo giornale tutte

Viva il SINDACATO ROSSO voce e bandiera degli operai e dei contadini d'Italia!

Somma precedente L. 3548,50 Moden - Scheda N. 144 a mezzo Cast. Cesare auspicando il Gover-Lissone - Scheda N. 132 a mezzo

trovandosì fra gandenti auspicano la Società Comunista che eliminerà questi parassiti Milano - Scheda N. 528 a mezzo Ghisleri Attilio salutando le vitti-

me politiche Monza - Scheda N. 143 a mezzo nardo auspicando la riscossa pro-

Leonardo, un gruppo di comunisti

Milano - Sala Rini Cremona - Fra compagni

Asole - Vaglia N. 2. Dal Mantovano martire, un gruppo di classisti asoisni e di Mosio a mezzo Gavarini Fulvio inviano al Sindacato Rosso perché giorni migliori si avvreino presto

Dolceacqua - Scheda N. 675, vaglia 82 a mezzo Cassini inneggiando al comunismo liberatore di tutti gli oppresi : Cassini L. 5; Garoscio 5; Romano 2; Piombo 5; Orrigo 2; Morscio 1; Verando 1; Cassini 2; Rosso 4, M. V. 1

Monza - Schoda N. 136 a mezzo Cimi, fra compagni in grigio verde inneggiando al comunismo Ponte a Moriana - Vaglin N. 18 fra compagni'e simpatizzanti Soresina - Vaglia N. 22: fra compa-

gni e simpstizzanti Maurizio d'Opaglio - Nicolazzi Quirino 2; Cimberia Ferdinando J : Frattini Giulio 1 : Frascola Emilio 1; Bellosta Pietro 1; Giacomini Mario 1; Tomasi Giulio 1; Fortis Battista 2; Glacomini Enricel; Fortis Giocendo 0,80; Zafiretti Francesco 0,50; Piralla Ernesto 0,50; Delfini Carl 1,60; Nicolazzi Pierino 1; Fortis Giacomo 1 : Tomasi Giulio inneggiando alla atampa del partito comunista, oftre al Sindacato Rosso 1; Bigisella Pietro 2: Fraschini Gluseppe 1 : Pettinaroli Giacomo 1 : Verzini 'Carlo 1,50; Zaffiretti Carlo 1,50; Nicolazzi Cesare 1 : Zaffirent Gluseppe 1; Nicolazzi Umehrio 1 l'aranto - Scheda di nottoscrizione N. 579: raccolte a mezzo P. P. gridando: Viva il Comunismo!: C. N. 5: Q. A. 5; Z. A. 1; Z.

1; P. A. 1; Z. P. 2; B. P. 1; G. D. 1; Ignoto 5 l'aranto - Fra operal arsenalofti della Regis Marina in barbs a tutte le sorveglianze fasciste e militari gridando farte la loro fede comunista che tanta paura incute agli italianissimi superiori gallonati patrioti e... ladri :

N. 1; S. L. 1; S. C. M. 1; L.

V. I. A. G. I. C. G. I. Z. C.

Officina carpentieri in ferro congegnatori calderai centrale ciettrica a mez-20 D. G.

Officina vele e bandiere carpentieri in legno # merro D. I. F. C. nel momento che la reaziope lo colpisce L'cenziandolo dal

Taranto - Fra operal della ex Camera Sindacale ricordandosi con odio implacabile dell'immondo loro ex angretario passato al nemico e giurando di vendicarsi nel giorno immancabile della riscossa proletaria a mezzo G. M.

Cassolnovo: Un secondo gruppo di compagni, perchè il giornale viva continuendo la via delle sinistre Sindaesil : Per il fronte unico proletario L. 7: L'uomo che non cambia 5: Un lavorature 1: Sempre fermo 5 : Sempre lui 5 : Non cambiando 2; N. N. Ja leri e oggi 2; Un uomo 2; Uno di classe 5; Auspicando la via delle sinistre sindacali 2

reni 1,80; Broglis 1; Cangrati 2; Doss! I: Moneta 1: Regalcati 1: Ruspi 1,50; Maderns 1; Pompinella 1.50; Simionato I; De Angeli 1; Santembrogio 1: Vergani 1: Ravazroll 1: Grangta 0,50; Novellatt L. 1.80

Crescentago: Fra compagni e simpasigranti : Guido B. 1 : Gluseppa 6 -1: Gluseppe B. 1: Angelo S. 1: Brieschi G. 0,60; Sand /1; Brioschi G. 1; Brioschi G. 1; Sansi L. 1: Simonetta P. 1. Trezzi E. I. Pepo G. 1. Svkali 0,40;

pe 0,50 Cignani Giuseppe 0,50; Brioschi Stefano 0,50; Biraghi Ferdigando 0,50; Bossi Amedeo 0,50; Mangiagalli Italo 0,50; Marchesi Adamo 0,50; Marchesi Mario 0,50 Ragni Gaspare 0,50; Piccaluga Sisto 0,50; Barelli Angelo 0,30; Valentini Ambrogio 2;

Lambrate (Milano): Scheda N. 335 Maurotti R. L. 1; Garotta Giovanni 1; Lomi Marco 1; De Giorgi G. 11 N. N. 0,40; Bonora Luigi 1 ... Parma: Inneggiand al trienfo del comunismo e salutando l'on. Picelli « Milano: Bernardoni, salutando i compagni di Piacenza

Terumo: Per la vita del « Sindacato Rosso wi compagni e simpatizzanti

Musocco : Scheda N. 151 Napoli: I fattorini telegrafici ticenziati di Napoli, auspicando alla fusione socialcomunista e inneggando al comunismo ed al « Sindacato Rosso » a mezzo L. Villani L. I G. Colasanti 1: P. Mele 1: G. Giordano 1; G. Rasino 1; A. Canolli 1: G. Castielia 1: Tenvasi 0,50; Calamita 0,50; L. Bruno 0.50 Cinicola -0.50 Cuomo 0.60 Ruggiero 0,50: Cicarella 0,50: Rain 0,50; Scarpone 0,50; Cassign 0.50; Ruz I

Civitella De Conti (Perugia): contadini di Civitella e dintorni Inneggiando al fronte unico di tutti I lavoratori rivoluzionari, e perchè il « Sindacato Rosso » sia sempre più battagliero! Cruciani Marsilio 2; Cruciani Luigi 2; Belli Giuseppe 2; Rellini Pasquale 1,50; Umbrico Luigi 0,50; Perranera Umberto 0,50; Blanchi Vittorio 0,50; Minciotti Luigi 1; Salvatelli Umberto 1,50 : B. P. avanzato dalla famosa tassa del rendito agrario affibbiata da Mussolini 1 : Bianchi Enrico 1; Bianchi Amilcare 0,40; C. G., sempre resso 0.50; C. S. D. il bastone non mi ha fatto cambiare risma, 0.60; L. O. per la sgonflatura di una camicia nera di Masciano durante l'ultima adunata fa scista a Perugia 2; Finchettini Primo 1,90 : Cicioni Pietro 1,85 : Sociani Angelo 1.80; Ciculi Giuseppe Ferri Giuseppe 1:

Brambilla G. 2; N. N. 1; Franchetti Umberto I : Marnadori Erminio 1; Borian Francesco 1; Lodi Silvio 1 : Ferrazzi Enrico 2 : Bodigiani 2; Pennati con fede 1; Serriani 1; Delesio Mossali 2; Maggi gi Carlo 2; Fra compagni 1; Rognoni (fascista) 5; Pastori 3; Fra compagni del « Cino » 4 Lambrate

Greco Milanese:

N. Carlo 2; N. N. 1; Garotta 1 Pampuri 1; Lue N. 1; Barenghi 0.30 : Sldati Antonio 4 : Marcale 1 : Brambilla 0.30: Fabiani 1: Beretta 0.50; Ciropi 2; N. N. 1; Macchi 0.50; N. N. 0.50; N. N. 0.50; Millest 2; Barbani 0,50; N. N. 0,50; Peri 0,50; Carlo 0.50; Analo to 0.50; Ambrogio 1; Granellini 0.50; N. N. 1; D. Franti 0.50;

Un gruppo di Operal manda alle sue Vittime politicito, (altrettando pro Sindacato Rosso)

Totale L. 4452,66

# Gara di libero consenso fra i postelegrafonici

- Quando un qualche papavero del ministro aspira alla commenda o ad entrare nelle grazie del ministro, di regola, la promuovere fra i dipendenti una dimostrazione di alfetto all'amato superiore.

E poichè oggi il solo omaggio al minietro sarebbe poca cosa e potrebbe suona re offesa al duce, tanto più se il mini stro non è tenuto in odore di santità la scista, il promotore sente la necessità d estendere l'omaggio al doce e dal re Una circolare infatti venuta da Roma invitava i direttori ed i capi di ufficio a fare sottoscrivere dai propri dipendenti tre schede che saranno offerte in tre album distinti in omaggio al re, al capo del governo ed al ministro delle poste.

La cosa, come al solito, sarebbe passata inosservata ed i soliti pochi lustrascarpe avrebbero posto la firma sulle schede se un gruppo di social-democratici non avesse incitato il personale a firmare facendo-presente le rappresaglie fasciste a cui andrébbero incontro coloro

che si rifiutassero. Abbiame quindi avuto una gara al sottoscrizione non mai vista. Basta dire che anche le supplenti, che per il gior no 16 saranno licenziate, corsero a deporre il loro nome in segno di affetto e . 51,50 di riconoscenza al ministro ed al governo 10,- che le getta sulla strada. Solo gli impenitenti ad ogni atto di servilismo si soco astenuti non curandosi affatto dell'aliarme di rappresaglie fasciste che i socialdemocratici andavano spargendo ad arte sui giornali e negli uffici per indurre il personale a firmare.

I fascisti che su quent'ordine di consenso al governo del loro cuore ed al ministro Di Cesaro nensavano di tratti un utile personale, andarone in iscande scenze sino a minacciare di ritirare le proprie firme dalle schede e di prendersela col ministro stesso troppo col rivo coi bolscevichi, quando seppero che i socialdemocratici incitavano a firmare Cosicchè questa che doveva essere una byona dimostrazione fascista servi a di mostrare che i democratici della Sezione fanno quanto possono per spingere il personale alla collaborazione col govera la scista da essi votata in diverse circostati ze senza sentire il parere della massa in teressata.

# I poligrafici milanesi in loi per il nuovo Patto di lavoro

Un movimento magnifico, riguardante la ricevuta non fu potuto conseguire. categoria sindacalmente - se non poliricacciata indietro, alle condizioni primordiali servili se non schiavistiche di tanti anni or sono!

C'eravamo prefissi, all'inizio dell'agitazione dei grafici, di non far apparire zi nemici comuni e accumunati, Industriali e fascisti, nessuna crepa di dissensi tattici che pur ci dividevano da coloro cui spettava la dirigenza del movimento; ci limitammo nelle Assemblee a render noto e a precisare i nostri punti di vista, affinchè se ne prendesse buona norma e non ci si accusasse dopo d'essere quelli del senno del poi; premettemmo sempre tutta la nostra solidarietà nella battaglia impegnata per la salvezza delle nostre organizzazioni che ci sono care e che sentiamo essere carne della nostra carne, sangue del nostro sangue; ancora ieri dubitammo d'avere errato pubblicando essere apparse alcune divergenze in seno alla Commissione operaia trattante con gli Industriali, lamentando d'averle fatte rilevare alla presenza di questi; e ci eravamo proposti il massimo riserbo fino alla fine dell'agitazione, limitandoci alla funzione di puri e semplici cronisti nel corso di essa. Ma adesso, al punto in cui stanno le cose, sentiamo di non poter più tacere, non volendo renderci complici col nostro silenzio del tradimento che consapevolmente o no si va compiendo ai danni della categoria cui apparteniamo,

I lettori del Sindento Rosso sono stat redotti di rutte le fastiniziali di questa agitazione, che hanno seguito passo passo fino dai suoi primordiali sviluppi. Non giova quindi ripeterci diffusamente. Basterà solo ricordarne i sommi capi,

I Contratti di Lavoro dei grafici Milanesi avevano tutti la stessa data di scadenza. Era facoltà delle parti contraenti rinnovarli tacitamente prorogandoli di anno in anno qualora non fossero stati disdetti secondo una clausola contenuta in essi e com'è avvenuto in parecchie parti d'Italia. Ma gl'Industriali Milanesi si affrettarono a disdirli. Già da tempo avevano reso palese questa loro intenzione, senza interpellare in proposito il pensie- intanto l'assemblea della loro Sezione. denotando la più decisa volontà di lottare. Consapevoli di ciò, noi consigliammo di prevenire la mossa industriale, disdicendo noi i contratti, allo scopo di galvanizzare le nostre masse e non farle invadere me approvazione dei Comitati riuniti. Ma nali! di Progetto operato, neutralizzando così i appresentanza fascista, beninteso un pre-

ricamente - più progredita, cheuapeva riparato, sia pure in parte al diffuso di- striali-fascisti, se più vi piace. ed ha pure tuttora conservate intatte le nagio nel quale versava moralmente la proprie posizioni e le conquiste materiali massa dei poligrafici e l'astensione genee morali conseguite in un cinquantennio rale, totale, completa dal lavoro a maldi lotte spesso asprissime; sta per essere grado delle minaccie e delle intimidaziostroncato, rovinato, tradito dalla miopia, ni industriali - statali - criminali e in dalla idiozia e dalla paura la meno giu- virtù - poca! - di un timido e tisi- siasi stificata d'una parte di dirigenti alcune cuzzo avvertimento delle Organizzazioni, Sezioni delle Federazioni Poligrafiche. E dimostrava tangibilmente alla Unione tutto ciò nonostante che la massa abbia Industriali come le maestranze opeamostrato nel modo più chiaro e inequi- aie seguissero ancora - come prima, vocabile la volontà più rigida, a costo i meglio di prima - le loro Federazioni. anche della lotta, pur d'impedire d'essere Già da allora lo sparuto Sindacato Poli- può ottenere l'approvazione per l'ingolagrafico Fascista aveva dimostrato la pro- mento del rospo ci si contenta di ottenere la pasta secca di L. 0.03, il riso di L. 0.06. mobilitazione da conflagrazione europea, qualsiasi. Ma lasciamo stare per ora le

> macchiette fasciste; le rivedremo poi, masse scatenò l'ira di Iddio! Vi si parlava di Associazioni contraenti, per la parte operaia, senza nominare le Federazioto pseudo paritetico con diritto di scella da parte dell'Industriale sui disoccupati; vi si diceva: in ogni caso l'Industriale non sarà mai tenuto a riprendere un operaio da lui licenziato; che l'opera del-Industriale nei riguardi della maestranza era insindacabile, e chi più ne ha più ne metta. La miglior risposta a una simile impudenza sarebbe stata... la nes-

Le Sezioni poligrafiche compilarono finalmente anch'esse il loro bravo progetpriorità e di precedenza che lasciò il tempo che trovò. Alla prima riunione con gi Industriali ci si trovano anche i fascisti, e mettendoci di proprio soltanto il vuoto gli approcci fatti, accusandolo di mala feparolaio della loro demagogia da strapazzo. Ci sono quindi sul tappeto tre Progetti: queilo Industriale, l'operaio e... il ne carne e ne pesce fascista. Pregiudi-

Le imposizioni sono come le ciliege: una tira l'altra. E' una verità elementa. re. Gli operai subiscono questo primo noi dobbiamo dare ad essi la massima delscacco, dandosi l'aria di girare la posi- le solidarietà e rendere pieno omaggio dal timore cui vanno soggette in princi- zione col chiedere che l'Unione Indu- alla loro onestà, alla loro dirittura. pio quando pensano che la baldanza av- striali compfeti il suo Progetto, corredanversaria sig il frutto della debolezza pro- mancanti. E gli Industriali rispondono ag- agli industriali. Abbiamo narrato quanto popolazione pacifica e inerme. pria e dello stato di forza altrui. Non dolo delle norme tecniche e tariffarie s'è svolto purtroppo, sotto i loro occhi. fummo ascoltati. Mentre stavamo bizan- giungendo norme tecniche irritanti, una Siamo stati costretti a farlo conoscere tineggiando se disdire o no i contratti, la nuova clausola che da loro facoltà di di- palesemente alla massa, convinti di far Unione Industriali ci metteva praticamen- sdire il Contratto nella sua parte finan- opera buona mettendola in guardia e prete tutte d'accordo disdettandoli lei. Pro- ziaria in qualunque momento - non ba- munendola contro i cattivi pastori e perponemmo allora con maggior fortuna di stando l'aver proposto come nuova scanon farci sorprendere una seconda volta denza il mese di giugno, quando c'è medai signori Industriali con l'attendere che no lavoro - e dichiarando, in un ordine e cruda. C'è ancora tempo per non peressi ci mandassero il loro Progetto di del giorno passato alla stampa, di non dere la battaglia. Senza gli serezi verinuovo contratto; ma di prevenirli al'e. voler toccare - per ora - i minimi di ficatisi nella Commissione operaia, Industro. Abbiamo detto con maggior fortuna ad alcune categorie diminuzioni di paga

allorquando si trattò di effettuare questo | Alla ripresa delle trattative la Commisproposto, le Commissioni tariffarie delle sione operaia si vede porgere dagli Insingole categorie e la Commissione riu- dustriali accumunati dai fascisti, il rospo nita, tardarono tanto nel loro compito, da inguiare del sedicente Ufficio di Colcosì che furono sorprese dall'invio del locamente pseudo-paritetico, che si può Progetto padronale. E l'effetto che si prevedere composto così: metà padroni si sia creato il fatto compiuto. E i comuvoleva ritrarre inviando prima lo Schema e metà degli operai fra questi ultimi una pisti siano, come sempre, al loro posto!

Scriviamo con l'animo amareggiato i quello prodotto dalla disdetta contrattuale i sidente avversario degli operai. Tanti saluti alla pariteticità! E: o questo o chiodi! Ma l'occasione del 1. Maggio aveva già dicono i fascisti-industriali, o gli indu-

La Commissione operaia sente allora rumore e incomincia a ricordarsi che ci sono anche le assemblee. E chiede di poterle finalmente interpellare. Accetta però un ultimatum come una serva qual-

Una volta convocate le assemblee si compie davanti ad esse la più turpe delle commedie. S'incomincia col convocare le categorie in assemblee separate invece che in un Comizio unico. Dove non si pria inconsistenza; poichè dopo aver mi- un mandato di fiducia. Vi si riesce nei nacciato il finimondo emanando ordini di soli Compositori. In tutte le altre categorie le masse, accorse numerose come non riusci a farsi neppure distinguere. El non mai, non vogliono neppur sentir paralcuni dei suoi componenti si astennero lare di trappole più o meno paritetiche. pur essi dal lavoro come dei bolceschifi Qualcuna, come la categoria Legatori, non accede neanche a concedere il controllo industriale nell'Ufficio di Colloca-Il Progetto padronale conosciuto dalle mento che deve rimanere di classe. Non parliamo poi dei Litografi. E' la categoria più animata di propositi di resistenza fierissima. Abbiamo assistito a quasi tutte ni Poligrafiche; di Ufficio di Collocamen- le ultime loro assemblee. Diceva in una erano costretti di malavoglia a unirsi alle di 0.20, i fagio

aitre categorie. cere. Nell'ultima assemblea litografica si L. 0.07. parlò persino di sciopero immediato. Non si voleva rimandare la Commissione

Or bene, giunti davanti agli induto. Intercorse poi un'inutile carteggio fra del giorno approvato dall'Assemblea dei esse e l'Unione Industriali sul diritto di litografi si dichiarava disposto a discutere sulla base dell'Ufficio paritetico! Non parliamo poi del contegno pietoso, piagnucoloso e indecoroso tenuto dall'altro che hanno ponzato fuori alla meglio il rappresentante litografo che aveva tratloro bravo progetto, spulcinando un po' tato nascostamente coi fascisti e al quale

de e riconoscendo, dopo i suoi piagnistei,

ch'era soltanto tacciabile d'idiozia. Mentre scriviamo - mercoledi 17 ot tobre - la situazione è in questi termiziale degli Industriali perchè si discuta ni : due categorie -- fotoincisori e legasul loro progetto. Vi si associano subito tori - si sono rifiutate di metter sotto i i fascisti con delle motivazioni che fanno piedi i deliberati delle proprie assemblee ridere anche le sedie. C'è una clausola e non sono più volute ritornare dagli innel contratto vigente stipulato con la Fe- dustriali. Hanno protestato contro i rapderazione del Libro che subilisce che la presentanti delle altre categorie per non discussione dei nuovi contratti debba av- aver tenuto fede agli impegni pattuiti. I venire sulla base di questo. Si cede alla Legatori hanno chiesto la convocazione prima imposizione, accettando di discu- del Comizio unico, rimettendo la quetere sul Progetto padronale, rimangian-I stione nelle mani del Comitato Centrale dosi il proprio approvato dalle assemblee. della loro Federazione e convocando per

Nessuno dei dirigenti queste categorie composta anzi di fior di riformisti. Ma

tano solo col far conoscere la verità nuda mizio unico. Si sconfessino i Comitati che l'ime contro i loro carnefici, non vogliono convocare neanche le assemblee di categoria e si facciano ritirare i membri delle Commissioni compromessi. Occorre però far presto, ricostruendo Il frome unico distrutto prima

Il poligrafico comunista.

# INTERNAZIONALE NOTIZIARIO

sero dei 150.000 minatori americani, scop- e anche più persone sista il 3 settembre u. s., e delle loro riven-Mazioni. Cade ora apportuna questa corrispondenza da Chicago del compagno I. Amue, che descrive con gran copia di dati di isto e di documenti, le tristi condizioni deeli operal dell'accialo e... le favolose richerre degli industriali, accumulate sul lavero e sul sangue del proletariato.

CHICAGO, settembre

L'United States Steel Corporation (cioè la Corporazione industriale dell'acciaio degli Sta-Uniti) la lavorare ben 69.000 operai 12 ore giorno, durante tutta la settimana, comprea la domenica. Sui 500.000 operai occupati sell'industria dell'accinio degli Stati Uniti, apsena il 25 per cento Isvora meno di 60 ore sila settimana. Più del 50 per cento degli openi occupati nell'industria dell'acciaio degli operal degli alti forni, delle fonderie e dei laminatoi, sono condannati 12 ore di lavoro al corno. E la Corporazione industriale dichlan di non poter diminuire la giernata di lasero perchè le mancherebbero altri 60.000 oerai che in America non si trovano. Sono gli sessi operai, dice la Corporatione, che donandano la giornata di otto ore. Oual è, invece, lo stato reale delle cose?

Il proletariato vuole le B ore

Nel 1919, circa 300,000 operal delle acnierie fecero sciopero, domandando un conratto collettivo, la giornata delle otto ore, la enimana di 6 giorni. Lo sciopero falli, nonitante l'eroica resistenza degli operai. L'Anerican Fédération of Labor Ila Federazione. mericana del lavoro, diretta dal famigerato Simuele Compers) riffutò di sostenere gli scloperfini e il governo mise la truppa al servizio delle Compagnie industriali.

Nei 1920, il presidente della Corporazione adustriale - Gary, l'ammiratore del fascino - diede incarico ad una commissione. mmaestrata di esaminare la questione della ornata di otto ore. Ma pol, non si è più vialcuna relazione, e si sa che la commisne si è opposta all'introduzione del sistema ri tre turni giornalieri ad otto ore ciascuno. Durante questo tempo, la rivendicazione delgiornata di oi o cre guadagnava terreno nel-

industria dell'acciaio. Lo stesso presidente perciò la revoca delle reinfiziolii per l'immi-Harding ne chiese l'applicazione. Gary, alra, costitui una nuova commissione d'inhiesta sull'industria, che... respinse la doanda operala.

Intanto, una serie di enti - fabbriche di acchine, l'unione delle chiese liberall, un ngresso dei sacerdoti di tutti i culti e perfino: presidenti di qualche accialeria, come la storado Fuel and Iron C.o (Società di Comstibili e di ferro del Colorado) - invitain Gary a concedere le 8 ore : ma invano!

La potenza di un trust

La Corporazione industriale che abbiamo cia cordato è la seconda società di accialerie decapitale nominale ationario di un miliardo

uni il cumato fra i a 25 re del dollari a che ll'esaurimento o dalle malattie. etrollana 1'82 per cento delle ferrovie (211 ni ed esercita, per mezzo di J. P. Morgan, ra milioni di aeri il aere uguale a circa per cento sarro chilometro quadrato) di miniere, più antrazite e più di 20.000 forni a « coke ».

I salari più bassi

Mentre le industrie dell'acciale della magr parte dei paesi d'Europa, del Canada, del Africa del Sud, dell'India, hanno introdotto sistema del tre turni di 8 ore ciascuno, que-Corporazione Industriale respinge invece it sistems perchè aumenterebbe le spese del lari del 15 per cento.

Nei 1910, gli opo: a' degli alti lorni lavotrano 78 ore alla sertimana e quelli delle fonthe 75. Nei 1919, queste citre erano salite ipetrivaminte a 82 e 76, durante questi ul ta die a anni, la Corporazione ha aumentainc.ra la porcentuale degli operal che lathe sine a 12 ore al giorno!

Il salatio medio dell'Industria del ferro s o miniere di ferro è di 41 cents all'ora e i me'silu'gici non qualificari di 55 cents salario aertimanele per l'industria del e dell'accialo era in aprile di 27.61 delcifra del tutto iraufficiente pegli Stati

Behiavi!

Gli operal dell'accisio lavorano 12 ore ai ran, e poiché hanno in media almeno una di cammino da fare per recarsi al lavoro. trascorropo la loro vita a penare o a dorte come bruti. Uno di guesti operai mi racttivi recentemente che un giorno, rientrano crass dopo il lavoro, apprese che la sua at us era morts. Eg'l non era ancora arrito a concecerla - era nata pochi giorni pri-- poiché, quendo tornava, era già sera trata e la piccina dormiva...

Le famigile sono numerose e specialmente Speral stranieri hanno speaso parecchi patendricai che abbismo discritto,

to grender aris perche le persone che SINDACATO ROSSO

In questa stessa rubrica del "Notiziario i dormono di notte al alternano a quelle che internazionale a abbiamo già avuto occasio- dermono il giorno, e così i letti sono sempre se di informare i lettori del colossale scio- occupati. In una sola stanzetta dormono 4-5

> La mortalità delle donne e dei bimbi

La mortalità del bambini al disotto di cinque anni è dal 39 al 67 per cento nelle abitazioni del trust dell'accisio, mentre la mortalità media dei bimbi negli Stati Uniti è del al per cento e si abbassa al 17 per cento nel quartieri urbani abitati dai ricchi, sino a ridural al 10 per cento fra i bambini della erassa borghesia di Brooklyn e del Massachussets.

La mortalità delle donne incinte è enorme è il doppio della media di tutto il resto del paese. Nella cosidena « colonia modello » de trust dell'accisio (un paese tutto costituito da operal delle accialerie) il 68 per cento delle madri hanno lavorato sino a 15 giorni erima del parto, e 250 donne hanno lavorato proprio sino al momento del parto, perchè la maggior parte dei loro mariti non guadagnavano a bastanza per mantenere la famiglia La mortalità generale delle donne si elevava cost al 14,1 per mille. Ma queste cifre sono ancora al disotto della verità perchè tengono conto soltanto delle lavoratrici del paese e non di quelle immigrate, le quali non hanno certo il tempo e il denaro occorrente per cambiare cittadinanza prendendo quella americana. Questi i risultati di una inchiesta ufficiale compluta nella « colonia modello »!

Il lavoro che uccide

Il capitalismo americano non si cura della vita dell'operaio. Le statistiche della Camera del Lavoro degli Stati Uniti dianno le seguenti elfre degli infortuni sul lavoro degli operati dell'accisio. Nel 1910 : morti 3255 ; incapacità perpenua al lavoro 9549: incapacità temporanes al layoro 412.837.

In dieci anni, ci sono stati 425.686 fra operai morti e mutilati nelle accialerie della grande democrazia americana ». Le Jeggi 'di protezione del lavoro sono lettera morta. E il trust dell'acciaio non assume al lavoro gli toperai che hanno più di 40 anni e esso vuol sfruttare proprio il buon materiale umano!

L'ipocrisia degli afruttatori Gary, il re dell'acciaio, si dice favorevole al principio a delle 8 ore, ma obletta che, n pratica, mancano

grazione. Per contro, nell'aprile di quest'an no, negli uffici delle altre Corporazioni per le nuove iscrizioni degli operal, si sono avute 104,47 domande su 100 richieste. Ouando la nave « Leviatan » richiese 1000 operai, ben 20,000 si sono offerti! Per ua annuncio di giornale che chiedeva qualche operajo e alcune donne di servizio, si sono visti 2000 lavoratori e lavoratrici fare le coda tutta suo notte per attendere il mattino è giungere in tempo

Nel 1921 si sono avuti 8 milioni di disoccupati. Ma Gary dice : " lo manco di brad-

Invece, quelle Società che applicano Stati Uniti. Essa fu fondata nel 1901 con i giornata delle 8 ore e usano un trattamento umano... non mancano di braccia. La Società dollari. Le sue rendite nette furono, dal del combustibili e del ferro del Colorado dice 12 al 1921, di un miliardo e 97 milioni di giustamente che è stata l'abbondanza della llari, oltre le rendite non ripartite (passate mano d'opera a permetterie l'introduzione dela riserva) che furono, dal 1913 al 1919, di la giornata di 8 ore. Normalmente gli Stati ie miliardi e 240 milioni di dollari. Il 31 di- Uniti hanno i milione e mezzo di disoccuembre 1922 cosa registrava in avere, alla pati. Ma Gary non il trova, a meno che non insura del bilancio annuale, un millardo e siano morti di fame, perchè egli ha bisogno millent di dollari. Nel corso dei primi sei di operal che lavorino a salari bassi, che comcesi di quest'anno, gennzio giugno 1923, i be-i piano le fatiche più bestiali, che si sottopon efici agli azionisti sono stati di 85 milioni di gano alle condizioni più umilianti. E poiche gli operal americani non vogliono saperne La Società possiede 3.759 miglia (1 miglio Cary è ricorso agli indiani, ai negri, al mes male 1609 metri) di atrade ferrate e 61.300 sicani, ecc., i quali, tuttavia, resistono un Gli arionisti delle acciaierie tempono po' e poi sono costretti a cedere, sfiniti dal

Il sistema del tre turni al giorno sarebbe la miglia) degli Stati Uniti. La Corporazione dice la Corporazione dell'accinio di Gary histriale di cui discorriamo ha, inultre, 111 troppo costoso. Ora, il prezzo dell'accialo attualmente auperiore del 32 per cento al influenza decisiva sulle società di naviga- i prezzo dell'anno scorso, mentre i salari ope te americane e inglesi. Esas possiede an-l rai sono aumentati dall'anno scorso del 17

Naturalmente, i direttori di questa Corpo of 75 per cento degli a stocks a americant razione difendono aspramente l'openshop (la voro degli operal non organizzati) e giungono persino in certi posi a rifiutare le cessioni del materiale alle ditte che occupano gli operai organizasti

> L'organizzazione operaia Nel 1919 nol abbiamo tentato di organizrare gli operal dell'accisio. Ma Foster, che di rio operale che, dispondendo della sufficien- nale del Lavoro, i singoli padroni ed i lor nenza della Federazione Americana del La- te organizzazione sindacale, sono in grado di strumenti. poro che è, come abbiam detto. l'organismo resse la campagna, incontrò l'accanita residirettu dal socialdemocratico Gompers. Invece clicare. la Trade Union Educational League (Lega di La categorie deficientemente organizzate so- la istituzioni borghesi è attrato nei gironi trieducazione sindacole) manifestò in seguito la no nella assoluta impossibilità della minima, sti del movimento anti-proletario, che si irrosua volontà di « organizzare i non organizzati », e l'ultimo convegno del comitato progresaista del minatori ha promesso di sostenere questo movimento.

Compers, preso della paura, della concorrenza, dichiarò allora che la suo Federazione. era disposta ad assumersi questo compito. Ma questo, evidentemente, non fu che un tentativo per allontanare gli operal dal veri sindacatt classisti di combattimento

Se gil operal dell'accialo al organizzano e a uniscono formando il fronte unico con gli altri gruppi di operal, una formidabile battaglia sarà inevitabilmente aferrata fra capitale e la-

infernale delle accisierie della « libera democraria americana a sparicanno finalmente, schlacciate per sempre daril sforzi riuniti deeli schiavi di oggi, che saranno i liberi lavoratori di domani

J. Amter.

La consueta sovrabbondanza di materia el costringe a rimandare al prossimo bisognano, ed al prezzo che vogliono. da manienere. Ma Gary, il re dell'ac- numero afcuni articoli di nostri ottimi col-" alferma che il gran numero di operal laboratori, numerose corrispondenze e theri & dovuto alla mancanza di operal a- varia materia. I compagni pazientino e... tare, e ponerà cerramente, ad un deprezzaericani. Non è vero! Il gran numero di continuino a trasmetterci regolarmente artrenieri è dovuto al fatto che quelli del ticoli e corrispondenze, senza attendere ne sfavorevole per il proletariato, delle con- tenuto, sinora, a dispetto del ripetuti decreti on al adanana a vivere nelle misera. di veder prima pubblicati i loro scritti dizioni di lavoro in generale. La gravità del- reali che permettono si proprietari di far lavoprecedenti, perchè in tal modo perdereb. l'inconveniente e le conseguenze serissime che rare nove e dieci ore al giorno, compreso l'ulfamiglie, generalmente, non hanno che hero altro tempo prezioso. Raccomandia- glà si fan sentire e tendono ad una celere e timo decreto che permette di far lavorare dieallegale, di due stanze, e i letti non hanno mo pure vivamente la sottoscrizione PRO l'easta spansione, devono richiamar l'attentione el ore per ricuperare le ore perdute durante

# La politica "versagliese, delle leterazionali di Amsterdam e di Landra

Alla Casa del Popolo di Bruxelles si sono recentemente riuniti i segretari dell'Utficio dell'Internazionale di Amsterdam e il Comitoto Esecutivo Sindacale di Amsterdam e il Comitato Esecutivo dell'Internazionale social-1 democratica di Londra. Per le due organizzazioni, erano presenti i più noti capi sindacati e laburisti e gli e ministri guerraioli dell'union

Questi traditori del proletariato internazionale hanno riconfermato il vecchio programdi Amsterdam per l'esecuzione del trattato di Versuilles. A parte la blande proteste platoniche contro le violenze e gli attentati et didevano fra l'altro l'obbligo, da parte della Germania del pagamento delle riparazioni, previa fissazione del suo debito.

In altre parole, la base dell'iniquo trattato tere politico a. il Versailles è mantenuta integra e lo scopo mando il principio delle riparazioni.

L'unica divergenza fra gl'imperialisti e [] chilterra e del Belgio sta soltanto nei mezzi listi e i nazionalisti vogliono la politica forte, speranza che essa si presti al loro giunco. la política cieca, dell'invesione e della raazioni e... cattivi affari n. Essi comprendono quel di Pietrasanta e di Serravezza ove la che i pegni produttivi sono diventati pegni ditta è bene ripeterio, esercita pure delle essuo atteggiamento, l'Intesa provocherebbe il essi vengono vincolati con speciali clausole e

tro le « cattive azioni » : perchè esse non fruttano e possono far insorgere il profetariato. Essi, più gratici e calcotatori, si propongoro ai raggiungere lo stesso fine exitando i rischi. Epperció angueriscono a l'adozione del sistema delle riparazioni in natura e in prestazioritto delle genti, le deliberazioni prese ricon- ni di lav vo nella misa-a del possibile ». fermano i precedenti deliberati che compren- « l'obbligo per la Germana da restaurare le regioni invase », e. fermo restando il debuo delle otto ore, lotta che al presume prossima. tedesco verso gli stati Allenti, la sua « trasformazione in un debito ordinario, senza carat- cie quelli delle località più sopra accennate,

In fondo, quel è la differenza tra la podell'Intesa coincide pertettamzente con quello tien del Quai d'Oreze e la politica di Amaterdelle Internazionali socialdemocratica e sinda- dam? Entrambi vogliono spogliare la Germ'icale : finire di spogliare del tutto la Germania nia : il Qual d'Orsay, per mezzo de una grac-- ossia il proletariato tedesco - riconter- sagione a mano armati: Amsterdam, per mezzo di un furto con destrezza. Ecco tutto!

socialdemocratici e laburisti di Francia, d'In- re gli operal belgi a subire la loro imposizione, ingaggiano mano d'opera stranlera (sia pure onde ottenere lo scopo comune, Gli imperia- se questa molte volte risulta superflua) nella Si prepara certamente un'offensiva padrona-

pina. I capi sindaculi socialdemocratici affer- le : gli operal italiani - reciutati nella zona mano invece che queste sarebbero « cattive marmifera di Massa Carrara è specialmente in sterili e prevedono che, persutendo nel ve - dovrebbe servire all'uopo tanto più che disastro... del bolscevismo all'Europa intera che in caso di confiino si dovrebbero rasse-Ecco perché i capi di Austerdam sono con- gnare a cedere per i primi, se vorranno evitare l'intervento della polizia per i provvedimenti relativi.

La Società di Mintfort ingeggia pure italiani a tariffe bentissime.

E' necessario porre un freno a questa immigrazione di mano d'opera in quelle località, anche per non indebolire la resistenza dei compagni belgi nella lotta per la conservazione

I lavoratori della pietra d'Italia ed in spestiano adunque in guardia e si astengano dall'accettare contratti per Liegi e dintorni, che oltre ad essere svantaggiosi per essi, costituirebbero un'arma in mano a quegli industriali per il tentativo, che stanno meditando, di compere la compagine sindacale degli operal della pietra belgi ».

# Il movimento politico e sindacale nella Francia del Sud

MARSIGLIA, ottobre.

I nostri compagni di Marsiglia possono essere orgogliosi della perfetta riuscita del secondo congresso federale che si ripete a Mirames alla distanza di sei mesi e mezzo, con una significazione più elevata e con dei risultati veramente sod-

Noi, che abbiamo seguito in questi sei mesi e mezzo di duro travaglio, le diffi cili ore è le insufficienze frequenti della locale lederazione, noi che augurammo e spingemmo sempre la ripresa del movimento, ostacolata da due conflitti recenti, noi che infine posammo di frequente, invano, questioni urgenti di ca rattere sindacale e internazionale - oggi che nel congresso vediamo una volontà ben delinegta di lavoro ricostruttivo, una sicura ripresa del movimento, ed una profonda indagine ed un accurato sviluppo delle questioni sindacali internazionali, abbiamo la soddisfazione di poter affermare con sicurezza che il congresso è ben riuscito,

La Federazione delle Bocche del Rodano, è fra gli organismi locali, quello che più attira l'attenzione per le sue caratteristiche proletarie. Quale dipartimento pub infatti raccogliere come questo nuclei di mano d'opera d'ogni nazione e d'ogni colore; e quale altra zona può prestarsi meglio ad uno studio dei problemi sindacali e internazionali, compito urgentissimo ed indispensabile per ogni organismo comunista?

Marsiglia! Quanti sono i suoi prolettri e di quali nazioni quanti si sono organizzati, quanti hanno trascurato questo loro dovere, e perchè; come lavorano, come viveno, che cosa leggono, come pensano? Ecco altrettanti quesiti da prendere in considerazione e da risolvere con la massima urgenza e diligenza.

agricoli per tutto, edili di ogni categoria. al canale della Rove, alla Bedoule, ad Aubagne, ad Aix, a Miramas, a Salon, Arles, ecc.; cementisti scalpellini, terrazzieri, fornaciai, minatori; metallurgici alla Ciotat, a Istres, Berre, Miramas, ecc. : minatori di carbone nell'ampio bacino di Gardanne e ancora operai di tutte le altre categorie disseminati nelle località già ricordate e in tante altre, raggruppati a nuclei, sparsi nelle campagne, raccolti nelle officine, sotterrati nelle miniere !...

Chi li segue, chi li protegge, chi studia, e -- sopratutto --- chi li deve inquadrare, educare, dirigere, se non Partito Comunista e i suoi organismi sindacali?

Questo immenso esercito fluttuante. inquieto, timido, senza carattere, e talvolta senza fede per oggi, deve entrare finalmente nelle forze attive dell'Internazionale Comunista e dei Sindacati Rossi: questo il compito che si è imposto la Federazione delle Bocche del Rodano, e che, come risulta dalla odierna discussione, è stato con accuratezza prospettato ai congressisti, cioè ai migliori rappresentanti del proletariato delle Bocche del Rodano.

Noi non seguiremo i dettagli della di scussione, la quale fu sempre elevata e dette quei buoni risultati d'indagine e di consiglio che tutti si erano ripromessi, Ogni delegato portò il suo contributo di. dati, di osservazioni e di esperienza: esemplo meraviglioso di organizzazione e di disciplina, che le altre federazioni dovranno seguire.

Cosicchè, alla chiusura dei lavori, ognuno riportò l'impressione che la piccola nostra Miramas, ospitando due Congressi, aveva grandemente giovato alla salute ed alla forza della Federazione comunista, che in quest'anno ha attraversa I lavoratori del Belgio hanno conquistato l'o- to la sua crisi di sviluepo e di assesta-

> La delegazione italiana, numerosa compatia, ha avuto la soddisfazione di veder compresa ed apprezzata la sua opera di propaganda e di collegamento. I levare una punta del velo... principali quesiti che furono oggetto del-

Gil industriali, non riuscenodo a costringe- la discussione, volsero - come gli iraliani avevano proposto - al movimento sindacale, alla situazione internazionale, alla rapida ed intelligente preparazione di forfi correnti proletarie, da incanalare nel movimento nostro, sindacale e politico.

> Una sottoscrizione per il giornale Araldo, organo comunista settimanale in lingua italians, diede bueni frutti, e cost pure sono avviate ottimamente altre sottoscrizioni pro' Partito Comunista d'Iralia, pro' vittime del fasciteno : non invano ci si rivolge al gran cuore del pro-

La riunione, che si era aperta con il saluto ai proletari tedeschi in armi, ed in loro nome presieduta, votò saluti ed auguri al Partito comunista d'Italia ancora assaiito con violenza dalla reazione, ni perseguitari di Spagna, ai combattenti di Bulgaria.

I congressisti, oltre cento intervenuti, rappresentavano la quasi totalità delle sezioni inscritte alla Pederazione.

Il movimento sindacale della Francia - la quale ospita oltre centoventimila emigranti proletari italiani - è e sarà per noi oggetto di attenta osservazione e di studio. Preghiamo quindi il nostro W. di continuarci la sua gradita collaborazione. trattando essenzialmente questioni sindacall, come comporta l'indole di questo

# Dai miseri salari dei lavoratori agli scandalosi profitti dei capitalisti

Mentre gli operal del gos di Parigi (di cui molti non arrivano a guadagnare 500 franchi al mese) hanno fatto lo sciopero per migliorare le loro misere condizioni, opportuno purre in rilievo la situazione finanziaria di qualche gruppo capitalistico di cui abbiamo sott'occhio i bilanci.

Le Società di Assicurazione hanno a vuto sempre il primato in tutte le forme del più cinico sfruttamento. I loro profitti scandalosi vengono resi pubblici da qualche tempo in qua, ma esse - che hanno comprato la grande stampa e gli stessi governi - ridono degli attacchi che periodicamente vengono loro mossi, e continuano in grande stile le loro gesta de briganti da strada.

Ecco qui dodici Società di Assicurazione sulla vita: l'Abeille, l'Aigle, les Assurances Générales, la Confiance, la France, le Monde, la Nationale, le Nord, le Phenix, le Soleil, l'Union, l'Urbaine. Quando furono costituite, esse contavano un capitale di 92 milioni,

Oggi, le toro riserve - vole a dire gli utili che esse hanno accumulato dopo aver distribuito agli azionisti i dividendi annui - si eleveno a più di 3 miliardi. Ciò significa che i primitivi 92 milioni collocati nelle azioni si sono dunque oggi molliplicati più di trenta volte, per la più grande giola dei felici capitalisti e delle loro famiglie, che hanno in portafoglio I preziosi titoli.

Ma non li sono soltanto le Compagnie di Assicurazione sulla vita: anche le altre, quelle che speculano su gli infortuni, gli incendi, i furti ecc., sono pure altret-E il dipartimento? Nuclei di lavoratori tanto floride, le loro riserve sorpassano attualmente, nel totale, i 10 MILIARDI.

Ed oltre le siserve accantonate, esse hanno anche ripartito ogni anno degli utili molto... ragionevoli. Risulta, per esempio, che gli interessi di un solo esercizio sorpassano, per qualcuna delle Compagnie il prezzo iniziale dell'azione; è la fortuna che giunge ai detentori dei coupons della « Nationale » e della « Phenix ». Gli azionisti delle altre Società ricevono pure interessi abbastanza generogi: il 20, il 30, il 40 per cento,

Queste Compagnie formano lira esse una specie di trust, di intesa amichevole contro il pubblico, per spegliarlo e depredarlo.

Naturalmente, queste Società di Assicurazione foraggiano largamente le campagne giornalistiche ed elettorali contro di noi. La cosidetta a Unione degli Interessi Economici n potrebbe dirne qualco-

E veniamo ora alle grandi banche. Dalla guerra, esse hanno preso uno svilappo che è bene porre in rilievo.

Eccone cinque, le maggiori, col numeto delle loro agenzie : Il " Credito Lionese " comprende 555

La " Banca Nazionale di Credito " ne

ha più di 500. La « Società Generale » ne conta 520 Il « Banco di Sconto » (francese) ne

La o Banca Privata v. 200. In venti o trenta anni, queste cinque

imprese bancarie hanno visto svilupparsi i toro affari in tali proporzioni, che esse hanno attualmente più di 1900 succursall. Clascuna di queste filiali costituisce già da sola una banca importante : e sono questi 1900 organismi che dominano gli affari essenziali del paese. I profitti reali degli amministratori e dei dirigenti delle bariche francesi (e... italiane. N. di R.) sono accuratamente dissimulati al pubblico, e soltanto gli scandali come quelli della Società Centrale delle Banche di Provincia o della Banca Industriale di Cina (o... della Sconto, N. di R.) possono ogni tanto riuscire a far sol-

MARCEL CACHIN.



Il compagno Kamenef (I) parlando in una manifestazione dei lavoratori russi. Seguono, da sinistra a destra, Geerin (2) ; Zinowief (3) [ Litwinoff (4) e Buckarin (5).

### L'opera del Gruppo Comunista Italiano per l'assistenza agli emigranti in Argentina

I'nostri compagni Italiani, residenti in Argentina non hanno dimenticato il loro dovere di assistenza verso gli emigrati di tatti i paesi, e in ispecial modo verso gli italiani, che giungono più numerosi nei paesi della grande repubblica sud-americana.

Anche è mezzo della stampa i nostri com agni svolgono una attiva propaganda per ia erganiztazione degli emigrati. L'articolo che egue not lo riproduciamo appunto dall'organo mentile del gruppo comunista italiano in America, aderente al Partito Comunista locale. Quest'organo, fondato dieci anni fa, prese lo stesso nome del giornale del Partito Socialista italiano, e questo nome "AVANTII " con- no, accertandone tutti I sacrifici fin dal prin-

fluenza a questo paese, degli operai che mise- tamento borghese che qui si combattono. ria e reazione cacciano dall'Europa.

resistervi sino a scompigliare i piani sinistr che i espitalisti secerezzano e progettano ap l'emigrante s'ine rpora nel movimento prole-

le conseguenze. Nella provincia di Buenos diverranno le lotte per la redenzione della Aires, e non a molta distanza della capitale, classe degli sfruttati, e sempre per opera desonvi stabilimenti d'importanza, frigoriferi spe- gli stessi-sfruttati, ed a causa della trascuranza cialmente dove le paghe sono risornate ad un di chi aveva mezzo e compito di impedirio: "xello di ben peco seperiore al vigente ne- il proletariato cosciente argentino, per il tragli anni anteriori alla guerra. A Buenos Aires mite del suol organi di difesa e di lotta. stesso, per molte estegorie è stato ripristinato il satario dell'ante guerra o quasi.

E' che i locali de Emigrazione rigurgitano di emigranti, nella totalità letteralmente privi d'ogni mezzo di ausaistenza. Le borse del lavoro del Patronato e Rimpatrio e delle molte Agenzie di collocamento sono ripiene di postulanti le quasi tutti i restaurant d'ultimo or- nica E la giornata delle 12 ore, e la schiavità dine del Paseo de Julio ed adircenze, sono pieni zeppi di mano d'opera disponibile e disposto ad implegarsi a qualsiani merco, pur di uscire dal loro stato di angustia.

Gli agenti padronali, pertanto, non hanno cho a dar una capatina all'Emigrazione e passare un ordine all'agente di collocamento, oppure visitare Lirecitati restaurants, per ottenere immediatamente quanta mano d'opera ab-

tendosi di categoria la categoria, potrebbe por- otto ore. mento generale del salario e ad una alterazio- rerio delle otto ore sin dal 1920 e l'hanno mandelle organizzazioni proletarie dell'Argentina. L'inverno.

Tutti gli organi sindacali, tutti gli organi politici, tutta la stampa proletaria deve interessarsene, e senta perdita di tempo, L'emigrante deve essere avvicinato; deve

suol forzati ritrovi, per esnere fatto oggetto di studio e di cura. Non tutti gli emigranti sono digiuni o refratteri all'organizzazione, all'o posto, la maggioranza di essi vi ha militato in Europa, com-

battendo cruenti battaelie.

essere visitato nell'Emigrazione o negli altri

La massa degli emigranti deve essere avvicinata ed istrutta circa la situazione generale del lavoro nell'Argentina, circa il movimento proletario esistente ed attuante, I problemi, le questioni, gli scioperi e le agitazioni in corso cul deve attendere il movimento sindacale, e quanto altro urga essere fatto conoscere.

Se gli emigranti saranno in questa o miglior e più completa guisa trattati, essi, anzichè divanire gli atrumenti della reazione padronale danni di tutto il proletteriato, si schiererancipio, al fianco del proletariato argentino, per Son di già visibili gli effetti della forte al- partecipare a tutte le battaglie contro lo sfrut-

Insomma, l'emigrante deve essere avvici-La baldanza padronale è di giorno in giorno nato prima che lo avvicini e l'accalappi la in aumento, e ad essa son contate le catego- « Lega Patriottica », e l'Associazione Nazio-

Avvicinato dalle organizzazioni proletarie, tario combattente la borzhesia; avvicinato dalesistenta, e molte di esse già ne scontano bustirà di move forze, nel mentre più aspre

(dall'Avanti!, organo comunista Italiano di Buenos Aires).

# La Federazione italiana operal edili comu-

ir La Società anonima Merges di Sprimont (Belgio) che esercita pure cave di marmo in Italia ed in Francia, ingaggia operal italiani,

specialmente nella zona di Massa Carrara e di

Parecchi di essi sono già giunti nel Belgio e vennero destinati in piccoli gruppi, nei centri minerari di Sprimont. Poulseur e Anthimes. Gli industriali hanno in animo di dar batta glio alle locali organizzazioni sindacali, spe-L'inconveniente è grave, perchè ripercuo- cialmiente per la questione della giornata d

# Movimento sindacale e vita proletaria

# Le "elezioni, alla Cassa ammalati di Trieste II referendum ella Coop. Ferr. Torinese

Operal, contadini impiegati: NON VOTATE!

TRIESTE, 15 ett La procisione avanzata nella nostra ultima corrispondenta si è completamente avverata. Sorivevamo infatti : « se le elezioni si svolcossero con relativa libertà di voto, la scheda operain raccoglierebbe il fervido e generale consenso della massa dei lavoratori dei campi, delle officine, degli uffici. Ma le prime schermaglie elettorali non consentono la formulazione di questa ipotesi, chè i fascisti - accorrendoni della unanime avversione hanno elà cominciato a dar soeni manifesti delle loro intenzioni : frasformare cioè la libera competizione dei suffragi in una delle consuste elezioni, come avvengono giornalmente nei comuni d'Italia, tipo « unfanimità gid uno ...

Infatti erano appena trascorsi due giorni dalla costituzione del Comitsto Elettorale Operaio che la reazione più violenta si aferrò

Fin dalla distribuzione degli scontrini elettorali per parrecipare alla votazione, si comprese quali erano i mezzi messi in opera per garantire la... Ilbertà di voto. I fascisti accompagnavano gli incaricati della distribuzione degli scontrini, e quando questi venivano passati alle ditte per is consegna agli operal, i fascisti andavano dalle ditte per ritirarli... Il personale dei tram non ha potuto riceveril, e conì pure in attre sziende. Due fiduciari del Comitato operaio che vollero accomosensosi ad un distributore di scontrini, allo scope di impedire le illegalità dei fascisti, tro operato, colto a distribuire degli innocui manifestini elettorali, fu arrestato e condotto in questura e trattenuo fino a tanto che una porsi ad alare violenze, quale risultato elezioni in Italia!

avrebbe potuto ottenere la lista operaia se eli scontrini per votare non erano stati consegnati ai soci, ma bensi rimasti in mano ai

E' stato appraintto per questa ragione che il Comitato Operalo, riunitosi la seza di mercoledi scorso, ha deliberato l'astensione del projetariato triestino dalle elezioni alla « Cassa Ammalati » col seguente ordine del gior-

« Il Comitato Operaio, costituitosi allo scono di ridare alla Cassa Distrettuale per antmulati di Trieste un'amministrazione che rappresentante la volontà della classe lavore-

constatato, dopo due soli giorni di attivilà, come il Partito Fascista, ad onta dello strombazzato filorno alla legalità, continua ad usara i ban conosciuti messi illegali, - intimidazioni, sottertugi, violenze, arresti erbitrari, ecc. - per assicurarsi quella vittoria che, usando mezzi legali, non riuscirebbe mai più a raggiungere;

considerato sopratutto che - eccettuat: poche decine - migliala di certificati elettorali non furono consegnati agli aventi diritto, privando così gli ciettori della possibilità di esercitare il proprio diritto di voto;

delibera di sospendere la sua attività ed invita i lavoratori affiliati alla Cassa Ammalati ad asteneral dalla sotazione u-

Siamo certi fin d'ora che la quasi totalità degli impiegati, degli operai e dei contadini furono minacciati e devettero ritirarsi. Un al- si asterrà dalle elezioni, le quali andranno così completamente deserte. E' naturale che, ciononostante i fascisti otterrano... l'onanimità più uno dei voti : i fascisti hanno in porquisizione a casa sua risultò infruttuosa, mano gli sconarini e non hanno che da vo-I mendri del Comitato elettorale operato su- tare... per conto di tutti. Potranno figurare birono continue minacce. Ora, anche saffron- così 10, 20, 30 mila voti fascisti : a votentà tando la lotta per le elezioni e continuando e a piacere loro! Così si svolgono, oggi, le

#### debbono funzionare sotto la sorveglianza de - Vita Sindacale Milanese debono funzionare Consiglio Direttivo.

#### Pra i Parrucchieri

Giorni er sono ebbe tuogo alla Camera del Lavoro l'annunciato Comizio dei Parrucchieri, indetto dal Consiglio Direttivo della locale Lega Parrucchieri per discutere dell'atteggiamento della medesima, in merito all'imminente rinnovazione del Contratto di Lavoro.

I lenori saranna certamente a conoscenza Cooperative di Consumo della lotta ingaggiata tempo fa dal Sindacato Parrucchieri Fascisti, che culmino colla spogliazione da narte di esso dell'Ufficio di col-

Malgrado ciò e di altre angherie imposte

dai proprietari, la massa in piccolissima parte disertò la vecchia Lega ed il numero degli intervenuti è la conferma di quanto asseriamo. All'importante adunanta, spinti dal disagio economico in cui versa ora la classe di Figuro, intervennero anche i parrucchieri aderenti al Sindacato Fascista e che hanno partecipato lungamente alla discussione, ove fecero im-

portanti dichiarazioni Ci si informa che il cassiere del « Sindacato Fascista « abbia chiesto alla Camera del Lavoro, che essa fianchezzi il proprio Sindacato nella imminente lotta contro i proprietari, unendo allo scopo le forze della Lega e del Sindacato.

Gli rispose il Segretario Camerale, facendo rilevare all'interiocutore tutto il danno cagionato dal Sindacato Fascista nel recente passato e che per stabilire una comune intesa fra I due organismi, necessita che i dirigenti il Sindacato Pascista, precisino ben bene la loro tattica in merito e i lero intendimenti positivi.

Il Segretario della Lega, portò pure il suo giudizio, sia sul rinnovamento del Concordato, si, per un'intesa col Sindacato avversario, in merito a quest'ultimo fece rilevare sgll oratori di parte fascista che l'intesa deve essere subordinata in prima linea al piene riconoscimento che la Lega debba avere proporzionalmente alla proprie forze la propria rappresentanza nell'Ufficio di Collocameno.

Dopo animata discussione da parte di numerosi intervenuti, si chiuse l'importante Gomizio coll'approvazione del seguente Ordine del Giorno:

« I iavoranti parrucchieri di Milano, riuniti a cemizio, dopo aver ampiamente discusso in merito, deliberano di presentare all'Associazione padronale i seguenti postulati: 1. Il riconoscimento della Lega, 2. La revisione del contratto di Isvoro ».

# Fra i metallurgici

Ebbero luogo nella scorsa settimana le elezioni per la rinnovazione della Commissione Interns alla Miani e Silvestri; la Corporazione Fascista e l'Unione del Lavoro, prevedendo una affermazione irrisoria non si sono presenfate. La Flom, su 1520 operal ottenne 1050

Venordi sera 12 corr. mese, si tenne alla Camera del Lavoro l'assembles dei metallurgici, coll'intervento del Segretario federale Вчотай.

Stipata' la sala terra di intervenuti. A presiedere è chiamato il compagno Grioni.

Pagani pel Consiglio Direttivo, col consenso di tutti gli intervenuti, proponevano un voto di solidarietà con Poligrafici. Acclamazioni, Si discute in merito ai Consigl per Industra, decentramento servizi, assistenza ed altro. Si constati che l'enorme maggioranza dei metallurgici è ancora colla Fiom, malgrado la lotta accanita, condotta quotidianamente contro di essa, sia degli industriali che delle Cor-

porazioni Sindacali Fasciste specialmente nei piccoli centri. Sulla situazione negli Stabilimenti, si rile-

vano i tentativi di violazione dei concordati. Si discute pure in merito alla situazione generale delle industrie metallurgiche nel confronti della situazione economica del Parse, dini di S. Zaccaria, borgata poco distante dalconstatando che purtroppo essa è peggiore per la nostra cinà. Poichè quella cooperativa, fa-

Buozzi ha proposto la contituzione di sei Con- « occupata ». Così i contadini dovranno piesigli di industris o di gruppi di industrie af- garsi alla iscrizione obbligatoria per non perfini. l'amministrazione della Sezione deve però dere il lavoro e la loro parte finanziaria inverimanere unica ed i puovi Consigli tecnici, stita nella Cooperativa...

Do si discusse e deliberato su altre questioni in cui hanno interloquito numerosi compagni, e fra essi il compagno Repossi e dopo assicurazione esplicita da parte del Segretario Generale che in una prossima assemblea, verrà s dare relazione sull'opera svolta dal Comitato Centrale da un anno a questa parte, ha termine l'importante adunanza...

# Pra i dipendenti delle

L'altra sera ebbe luogo l'assemblea di quesió Sindacato di cui era all'ordine del giorno l'esposizione del programma del nuovo Consiglio. Davanti ad un discreto numero di imervennti un nostro compagno a nome del Comitato Direttivo disse degli scopi e del program ma che il nuovo Consiglio ha in animo di svo! gere col consenso dei soci tutti, dei buoni soci del Sindacato classista. Esso programma è presto riassunto: mamenimento del carattere classista del Sindacato, cioè sulla base delle sinistre sindacali, e lotta contro i dirigenti di qualche cooperativa che pur dicendesi di idee socialiste praticamente sono più avversari dei sinceri avversari.

Dalla discussione che segui ed alla quale parteciparono molti dei presenti, il Consiglio del Sindacato ebbe la persuasione che il programma esposto era di pieno gradimento della massa organizzata, la quale non domanda di meglio che di veder messi nella loro vera luce specialmente colla stampa, certi sistemi ora vigenti in tutte le cooperative di Con

Alcuni presenti fecero rilevare come sempre col pretesto delle economie, si riducano glà magre paghe, in qualche cooperativa, come in qualche sitra si obblighi il personale a non lavoraer otto ore, ma nove e persino dieci, senza alcun compenso come per zienda dei Consumi.

semplo ove, due fattoripi, che vollero essere dolce stagione calpestano le stesse leggi, strap- sulla sabbla. pagati delle ore fatte in più, furono pagati al, pano i concordati, contravvengono all'assicuma licenziati subito perchè il toro direttore razione. Specialmente fra i bancari il contratto l'ex poliziatto Ellena non li poteva più soffrire di impiego è divenuto per le Banche un chif (testusli parole).

appigli se ne son sentite delle carine assai. Basti una per tutte; per risolvere una questione il sindacato ricorse persino alla Lega Tramvieri, e alla Camera del Lavoro ma inutil-

Ma di questi fioretti ne faremo un bei mazzetto da pubblicare appena terminata una nostra inchiesta fra gli angariati delle Coope-

Inutile aggiungere che gli organizzati possono fidare pienamente nei compagni vennero testè eletti alla Direzione del nostro

Vorremmo però che tutti gli addetti delle Cooperative che ora sono fuori della nostra organizzazione si rendessero conto che solo una lega forte e classista può difendere i loro

# "Ricostruzione dell'Economia Mazionale,

NOVARA, 15.

A Pontana, paese della nostra provincia, la cooperativa agricola è stata invasa e devastata senza che l'autorità... se ne sceorgesse, tanto è vero che i devasatori sono stati conside- in questi giorni gettata sul lastrico perchè, rati come degli « ignoti ».

# L'Adexiens spantanea al fascisma di una coop. ramagnola

RAVENNA, 12.

Fra le adesjoni... spontanee al fascismo potete segnalare quella della Cooperativa contacente capo ad elementi repubblicani, non in- no da afruttare dev'essere di prima qualità i Pel decentramenta servizi della Serione tendeva iscriversi al fasci, i fascisti l'hanno

TORINO, 15 Si sono svolti ieri le operazioni del « referendum " indetto dal Comitato generale l'approvazione dei bilanci e l'autorizzazione al Consiglio di restare in carica senza la convocazione delle regolari assemblee. I nostri compagni avevano illustrato il toro atteggiastatuto, esprimeva doverose riserve su alcuni atti ed irregolarità dei dirigenti, ma concludeva, in vista specialmente dell'attuale situazione, invitando la massa a votare e si e a tare che i fascisti potessero approfittare delle divergenze sul campo proletario peer tenture essi la... scalata, 'atteggiamento del comuniuti ha incontrato la generale approvazione del seria! proletariato ferroviario e dimostrano ancora una volta, che noi operiamo, non a parole ma a fatti, per la cossituzione del fronte unico projetario. I fusciati, che vantano la. margioranza degli organizzati non sono nemmeno scesi in lotta per evitavre una troppo clamorosa, vittoria. La votazione, senza competitori, fu perciò piuttosto fiacca, anche perché questa volta ha avueo luogo in una sola sede - quella di Forigo - mentre in passato si svolgeva sische a Bardonecchia, Bussoleno ed i diversi centri ferroviari della provincia. Così, su 3700 soci aventi diritto al voto, può dirsi abbiano votato quasi esclusivamente quelli che facevano capo all'unica sezione elettorale di città, tanto più non fu tenuto conto di tutte le schede inviste per posta dalla provincia. Si spiega quindi perfettamente come la maggioranza del soci non abbia potuto recarsi di persona a Torino, dai più iontani centri, per partecipare al referendum. Comunque, la votazione per il « si avute 550 risposte affermative, 17 negative, 3 messe in uso. Vien voglia addirittura di rischede nulle e 2 bianche.

Il Consiglio Generale si riunirà quanto esidente della Cooperativa e del rappresen ante di questa nel Consiglio d'amministratione dell'A.C.T., essendosi dimesso dalle cariche suddette il aig. Panti.

## Adesioni spontanee

SAMPIERDARENA, 12.

E' noto come i tramvieri di Samplerdarena nella foro quasi totalità avessero risposto pio che agl'inviti loro rivotti a più riprese (dopo ever messo nell'impossibilità di funzionare il vecchio sindacato) dalle Corporazioni Sinda cali fasciste per organizzarli nel nuovo sindacato dei ricostruttori. Ma ciò era il meno, perchè anche quei pochi (una cinquantina tutto) che, o in buons fede o per paure, v erano inscritti incominclavano a brontolara a minacciare l'abbandono dell'organizzazione

Ciò non poteva andare al locali dirigenti delle Corporazioni, i quali pigliando pretesto da una vertenza in corso già da tempo, fra il personnie e la U. I. T. E., chiusasi testè con l'intervento del segretario dei Sindacati fawiti l'opera di proselitismo comunicando personale l'obbligo di versare lire dieci per le spese incontrate (ma quali?) per portare a termine la vertenza più L. 4 per la tessera dell'organizzazione. Per chi si surebbe rifiutato... e'era il manganello : e per dimostrare la serietà dei loro propositi la stessa sera, tra tramvieri dovettero ricorrere all'ospedale per le caretze subite

l'Italia ma anche e principalmente la cassa dei Sindacati fascisti di Sampierdarena.

# Le Banche contro le "otto ore.

Il decreto sulle otto ore è approvato, ma non messo in pratica, nunostante che anche i ferrea, ad assistere a questa cerimonia. esempio alla Cooperativa Ferrovieri o all'A. catti e i contratti di lavoro fissino sempre salvo caso eccerionali - le otto ore Ma la telligente che capisca queste cose; che cioè! Della quale Azienda del Consumi per e- tutte le categorie i padroni, approfittando della tutto ciò non è se non un lavoro costruito. Ed anche della Cooperativa Tramvieri che le Sezioni si rivolgono alla Segreteria Gene- sogni, i lavoratori verranno a noi di fatto, coper poter rompere il concordato cerca tutti gli rale, e questa impartisce le seguenti disposi- me sono già con noi spiritualmente.

> " Ci pervengono da alcune nostre sezioni richieste ed istruzioni circa il modo di compor tarsi nei riguardi di alcuni Istiruti di credito 1 quali fino ad oggi non al sono uniformati alle disposizioni del regolamento al decreto-legge sulle otto ore di lavoro. Poiche l'azione da avolgere è strettamente locale, non abbiamo al riguardo che ad invitare tutte le nostre sezioni affinchè nei casi predetti avanzino il necessario reciamo attraverso le Ped razioni sindacali provinciali all'Ufficio Ispettorato del lavoro dal quale dipendono, così come è stabilito dalla legge stossa al fine di fare entrare in vigore le penalità stabilite contro i trasgressori. Notigia n copia del reciamo avanzato deve essere invista a questa Segreteria generale, a sólo titolo informativo a.

# Filantropia borghese

CARAGLIO, 15,

Una vecchia operala che occupava da oltre quindi anni il suo posto di lavoro sostituendo un pomo e percependo anche un salario inferiore a quello che le sarebbe spettato, è stata poveretta, le avevano consumato la sus già robusta fibra. Questa vecchia operala, immedistamente sostituita con un uomo, è cosi condannata alla disoccupazione e alla fame. Anche questo episodio, apparentemento pri-

vo d'importanza, è una nuova prova della colisborazione tra capitale e lavoro e... del buon cuora della borghesia verso i vecchi lavoratori, che, dopo aver dato il sudore e il sangue per arricchire... gli altri, vengono gettati come limoni spremuti. Il materiale uma-

Leggete e Diffondete "Sindacato Rosso.,

#### PARMA

# Come si trasformano i connotati politici di una provincia rossa

Dicemmo già, in una precedente corrispondenza, sullo sforzo che compiono i fascisti per dimestrare che anche Parma e provincia sono ormal conquistate al nuovo verbo fascimento in un manifesto che, appellandosi allo sia. Nessun mezzo tasciano intentato, Congressi su Congressi. Convegni su Convegni. Correi su cortei. Tutto, insomma, l'armamenrario più frusto dei partiti demagogici, è messo n usa per dimostrare agli occhi dei gonzi tutti i quesiti, anche e sopratutto per evi- che ormai la massa è completamente fasci- terrovieri, stizzata. Ciò che invece non è.

Recentemente i sindacati fascisti della città ennero il Convegno della zona. Quale mi-

E' vero, con i soliti mezzi, intervennero tutti i cosiderti direttorii dei Sindacati, ma ressumo dei componenti domandò la parola. Farlarono invece dei professori e degli avvocati che mai presenziarono un'assemblea opereiz, e i soliti dirigenti dei sindacuti fascisti i quali, ripeterono a memoria la concione imtarata su, grandi vantaggi che arreca il sindacalismo fascista a tutte le classi unite per una più crande Italia:

Flgurargi il naso di tutti gli operai presen ti, dirigenti dei propri sindscati, molti dei quali credevano che fosse giunto il momento d' discutere i modi e i mezzi per lar aumentare il salario o quanto meno di porre questo salario in proporzione all'aumentato costo della vita. Ma i fascisti, da questo orecchio non sentono.

A seguito di questo Convegno, si fece la inaugurazione dei gagliardetti dei Sindacati di città. Anche in questo caso, tutte le risorse è stata compattissima : su 573 votanti, si sono della demagogia e della violenza morale furono dere al leggere i manifesti con i relativi ordini di mobilitazione delle categorie obbligate prima anche per procedere alla nomina- del a partecipare alla cerimonia. L'abbiamo visto questo corteo di sindacati sfilare sotto i nostri occhi. Quanta miseria nascondeva nella sua veste coreografica! Abbiamo visto molti lavotori camminare a testa bassa, rossi di vergogna. Pochi osarono ribellarsi col non parteciparvi. Per costoro, i licenziamenti vengono non minacciati, ma compluti addirittura

> Si può dire che tutto il lavoro pratico di questi sindacati, è quello di partecipare alle innumerevoli cerimonie patriottiche della provincia: obbligare i propri iscritti a parteciparvi e prendere nota degli assenti. E questo si chiama sindacalismo-fascista.

> A meno che per sindacalismo-fascista s'in tenda quel pochi contratti di lavoro nei quali misero le mani loro, specialmente quello dei facchini, per i quali, le tariffe diminuirono del trenta per certo o quello degli edili che, con la scusa dell'orario globale, sono riusciti a far fare le nove ore d'estate...

Ma non importa. Per essi, ciò che conta è l numero. E' il fatto di poter dire : Parma, cittadella cossa della rivoluzione protetaria, è conquistata al fascismo. Ecco ciò che conta All'uopo si prepara per il 21 di questo mese

l Congresso Provinciale del Sindacati fascisti di tutta la Provincia. Niente meno che a detto Congresso sono obbligati ad intervenirvi tutti gli iscritti della provincia e della città con i relativi gagliardetti. Interverranno quali oratori Michele Blanchi ed Edmondo Rossoni. Sono - dicono logo - seicento gagliardetti che dopo il battesima della cerimonia, saranno inviati a Roma per testimoniare che Parma è Con simili metodi si ricostruisce non solo ormai degna di essere accolta nel patrio convito, essendo essa morida ormai da ogni colna bolscevica.

Potremo qui anticipare la cronaca del Congresso tanto si assomiglierà agli altri Canti, suoni, aventolio di bandiere e discorsi di ca ol. Discorsi vuoti, ampollosi, senza alcun co-

Ci par di vedere già il viso arcigno e duro del lavoratore, l'obbligato dalla disciplina più

A quanto pare non c'è un solo fascista in-

A noi, del resto, fa piacere : l'incapacità or nei giorni feriali dalle 10 alle 17; nei festivi ennica del fascisti a tradurre in atto le aspi- delle 18 alle 18. razioni dei lavoratori ci danno da aperare che fon de papier. I poveri impiegati protestado, in un non lontano avvenire, pressati dal bi- CASA DELL'AGO

> E i fascisti, che dell'animo dei lavoratori non si sono mai di fatto impadroniti; rimar- nuovo alloggio, la Federazione dell'Ago. Si rseno con un palmo di neso.

Cosi sara

# Libertà sindacale a Como

COMO, 15. Da alcune sertimane la Fiot aveva stampato

una circolare da distribuire ai suoi numerosi erga-irrati del comasco ove, com'è noto, i teasili, provati da una lunga esperienza di lotte proletarie, sono restati aderenti alla loro organizzazione classista. Il fatto che questa categoria era così cosciente dei suoi doveri e del suoi diritti sindacali, avrà certamente indispettito la polizia locale che nel suo servillamo ha inteso fare cosa gradita ai padropl complendo un atto di volgare e antipatica persecurione politica contro una donna : Si tratta dell'arbitrario arresto della signorina Ceci. lla Beltramini, del Segretariat femminile di Como. E' evidente che, date le funcioni stesse della Beltramini, funzioni di implegata, anche i clechi e gli imbecilli -- meno i poliziotti - comprendono che essa è estranea e quindi non responsabile di qualsinsi atto che l'organizzazione possa complere; allo stesso medo che gli implegasi di una banca non sono responsabili delle operazioni della banca stessa. Mes la rappresaglia poliziesca è tanto più bestiale quando ei consideri che il fatto che ne serebbe stato la causa è la diffusione della circolare ricordata dalla Fiot, che aveva un carattere e un nignificato puramente sindacale. Infarti, la seguito all'intervento del Segreta- 27827. rio della Fiot, la questura ha dovuto riconoscere la gaffe.

Registriamo anche questo episodio a riprova della libertà di organizzazione in regime

# L'Ancora licenziamenti di ferrevieri

A CASTELFRANCO VENETO. - Anche in questo piccolo centro ferroviario si è aferrata la reazione contro una ventina di ottimi agenti, quasi tutti con numerosa famiglia. Atla disoccupazione e alla miseria si aggiunge poi lo sfratto a coloro che abitavano nelle casette dei ferrovieri! E dire che questa stazione fu in tempo di guerra esposta a continul pericoli, ed i ferrovieri disimpegnarono il lavoro nel modo più lodevole; ciò osserviamo soltanto per dimostrare che, sotto qualsissi punto di vista i licenziamenti sono delle vere e proprie persecuzioni politiche rivolte al personale ritenuto aderente al Sindacato rosso dei

A FERRARA - Tutti i ferrovieri ritenuti soci o simpatizzanti socialisti o comunisti so no stati licenziati : fra essi mutilati di guerra, reduc, decorati e perfino un grande mutilato! A UDINE. - Altri quaranta agenti ferro

viari sono stati colpiti. Fra i licenziati vi un padre di famiglia che ha a carico nove figli e i genitori.... A TRAPANI. - Da qualche tempo, le on-

date seguono le ondate e nuovi disoccupati si accrescono, nuove famiglie vanno incontro atla fame! I colpiti sono quari sempre vittime di rappresaglie. Ricordiamo, per rutti, il licenziato Pietro Coci, che ha quindici anni di servizio, ma che è... consigliere comunale so L'on. Del Bello ha presentato la seguente

Interrogazione al ministro del Lavori Pubblici " Il sottoscritto desidera sapere se è a conoscenza del Ministero che la Società per le Ferrovie Adriatico-Appennino (esercizio Porto S. Giorgio Fermo Amandola) ha esonerato il 50 per cento del personale e se tale percentuale di esonero sia compatibile colla necessirà e la sicurezza dell'esercizio suddetto in armonia al regio decreto 18 marzo 1923 n. 693 ; che dopo tali esoneri la Società è costretta a ricorrere a personale avventizio per funzioni già esercitate da personale esonerato; che in conseguenza di tali esoneri il servizio è talmente disorganizzato, che il giorno 6 corrente, ad esempio, il treno delle ore 17,25 non potette formarsi ne partire per Porto S. Gior gio; che in dispregio dell'indicato regio decreto gli esoneri hanno colpito i più anziani del personale : quali provvedimenti ha preso o Intenda prendere per la regola, ità e la sicu- Desio : L'operaio S. N. rezza del servizio e per il rispetto del citato regio decreto sia in confronto della Società, sia in confronto del Circolo di Ancona che ha autorizzato tutto quanto sopra ».

# Perquisizione a Possano

CUNEO, 10.

Venerdi u. s. la polizia locale ha operato nuovissime perquisizioni a operal ritenuti sovversivi, in quel di Fossano.

Perquisiti furono sequestrate copie del «Sindacato Rosson e dello « Stato Operalo », giornali che sono regolarmente recapitati dalle R.R. Poste. All'orefice Marchetto sequestrarono il "Capitale " di C. Marx, e al compagno Germanetto, che fu sorpreso a tavolino, vennero aspeciriate delle cartelle destinate a glornall che hanno - come ad esemplo I nostro - un recapito per niente clandestino.

Va da se me noi non protestiamo, anzi. sarebbe proprio ingenuo chiedere che gli operai perseguitari abbiano la mentalità di Colombino che vanno a domandare a Benito Mussolini il citorno alla... legalità.

# FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ASO

TRASFERIMENTO SEDE La Federazione Italiana dell'Ago, associa-

zione sindacale che accoglie le lavoratrici che dall'ago traggono il loro sostentamento (sarte, biancheriste, ricamatriel, pellicciale, lavorant in ombrelli e in parasoli) organizzate in sezioni sperse fra i principali centri della noura Italia ha trasferita la suo sede in Via Santa Sofia 5 - Milano. Quivi pure, in locale gentilmente conces-

so, si è collocata la Sezione di Milano della stessa Federazione, Gli ocari d'ufficio sono

Anche la Casa dell'Ago, istituzione cooperativa di lavoro in biancheria da signora e da uomo, in ricami in bianco e in oro, segue nel prepagano tutti gli interessati a dirigerci d'ora innnazi tutta la relativa corrispondenza in Via S. Sofla 5 - Milano.

# I leccapiattini di Mussolini

Dal resoconto del colloquio fra la Confederezione del Lavoro e il presidente del Con pubblicato da Battaglie Sindacali (An no V. N. 40 - 11 offobre 1923, seconda pagina, prima colonna) : « S. E. Mussolini ha cortesemente accolta

la rappresentanza confederale ed ha attentamente ascoltata la esposizione che questa gli ha fatto delle questioni di attualità che interessano le organizzazioni sindagali. e Al colloquio presenziava pure il Guardasi-

gilli S. E. Oviglio i. Il resoconto conclude :

a Il colloquio, durato un'ora e mezzo, al svolto in forma cortesissima lascisado nella rappresentanza confederale ottima impressione circa le buone disposizioni del Capo del Governo ».

## PICCOLA POSTA

Rossena - Perma - Messina - Verceli. Caruglio - Iest - Carbonara - Doglian - Asola - Fano - Genova - Gallarate -Ruvo di Puglia -- Piasco -- Catillon -- Cre-Ricevuti rispettivi veglia N. 45, 69, 51, 35, 81, 48, 21, 1, 79, 30, 74, 44, 55, 6 22. 41 e preso buona nota delle comunicazioni. Gorizia. - Ricevuto assegno bancario N

15243. Abblamo Inviato regolare ricevuta alla Civica Cassa Risparmio.

Pola - Ricevuto assegno bancario N

Taranto. - Preghiamo sollecitare Coop Rivenditori saldarci nostro avere,

# COMITATO ESECUTIVO SINDACALE del Partito Comunista d'Italia

# Comunicato

Sollecitismo vivamente i fiduciari regionali a rinviarci i questionari sindacali debitamente compilati. Occorrendoci d'urgenza i dati richiesti, ne autorizziamo la restituzione anche se incompleti. In questo caso fiduciari sono tenuti a riferirci con un rapporto supplementare sui rimanenti quesiti.

Entro il corrente mese, ed al più tardi 'al 31 Ottobre, i questionari dovranno essere rimessi alla Centrale Sindacale.

11 C. E. S.

# SOTTOSCRIZIONE PERMANENTE Pro Vittime della Reaziene,

Somma precedente L. 4816,05

Limbiate: Blocchetto N. 1074, raccolte dal compagno Guglielmi L., incitando vivamente i compagni e i simpatizzanti a fare tutti il loro

Tarcento (Udine): A mezzo G. Blanchini, raccolte fra proletari, per le Vittime Politiche e per la Stampa nostra (L. 49,70 at « Sindacato Rosso = glà pubblicate) = Abbiategrasso: La persecuzione non vince gli spiriti forti. Ovunque vi sia un comunista ivi le vittime della reazione non vengono diminticate! Proletari non disperate! N. N. versa

Milano: R. Z. Vaglia pervenuto senza indicazioni sull'uso, passato al fondo « Vittime della reazione » «

C. R., simpatizzante, ricordando i Comunisti carcereti Mario Ners, simpatizzante » Al grido di viva la Rivoluzione comunista liberatrice, fra comu-

nisti Un vecchio sfruttato Per i Comunisti soffereni nelle patrie galere

Un comunists the non dimencombattenti della eguaglian-Ex Maresciallo

Comunista M. L., al grido di W la Comune Comunista V. P. Per la Re-

pubblica Soviettista Mil no : Blocchetto N. 1308 Fugarza A. per le vittime ignorate da merro Don Luisi

Raccolte da un gruppo di reggiani ineggiando al Comunismo - Blocco N. 857 Musocco: Reccolte da un compagno. instançabile, esemplo eloquente ai neghittosi fra operal della « Breda-

Milano » Niguarda: Fra compagni lieti se niccolo sacrificio per gli eroici i gnorati troverà imitatori

Un transfuga pentito che ritorna, ai proletari che soffrono della oppressione cui fu forse esso stesso strumento Avanzo fra un bicchierata

tra amici Greco Milanese: Recolte da operal simpetizzanti, Blocchetto Numero 1004-1005 Blocchestri N. 1003

1202 " girati " in offifficins Frutto domenicale della propaganda: Blocchetti N. 1109-1109-1170 Goria-Precoto : Raccolte da due amici : Blocchetto N. 990

Grescenzago: 1 « resistenti » per i compagni carcerati; Blocchette Numero 1276 29 operal di Crescenzago versano ognuno una liring per il pane e la difesa delle vittime in-

numerevoli incitando I lettori a fate altrettanto; N. 1275 e 1279 .. Lambrete: Un isolato in cerca dei vecchi amici Vimercule : In una simpatica riunione, fra amiel: per le vittime ignorate, impegnandosi ad intensificare la propissanda per la raccolta Lissone : Vecchio avanzo di soi

raccolte fra compagni e aimpatis Milano: Blocco N. I. raccolte da Sandri, G. Rigamonti 5, fra amiei 12. G. Rigamonti 3, un simparico riformista 1, un massimalista 1, una signorina socialdemocratica 2. Un sensa partito, 1

Vimercate: Blocco 1450, raccolte fra socialisti e simpatizzanti Blocco N. 519 fra opera Monza: Blocco 769, reccolte in of-

Vimercate: Racculte da un compaano fra conterrapei : Villa Antonio 2. Casirachi S. 2. Colnaghi G. I. Dossi I, Mauri G. I. Castraghi P. 1. Colnaghi P. 1. Dosai I. 2. Casirachi R. 1. Rossi, Em. 1, Spinelli G. 1. Osnanhi I. di Burago 1, Vergani 2. Doti V. 1. Villa G. 1. Ramel 1, Casiraghi G. 1, Villa D. 2, Sanvito V. 2.

Biocco N 1000, diversi compagni Blocco N. 994, fra operai a Blocco N. 991, fra cent. "

Blocco N. 004, fra mura-Totale L. 5566

- Gerente responsable.

On. Lines Rapossi Tip. Englog Zaphoni - Milano, Via Capputt